

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% Lom/Mi/1344  
Supplemento a TecnoPlast n°2

tecnoEdizioni  
Group

ANNO 13  
2025



La prima rivista  
dell'industria  
chimica sostenibile

**chimica  
ambiente**

Industria ed Energia

1



*Nuove tecnologie di Filtrazione  
per il recupero ed il riciclo dei materiali*



Purification Control Technology

[www.bea-italy.com](http://www.bea-italy.com)

# PASSIONATE PEOPLE LASTING SOLUTIONS



MECCANOPLASTICA  
GROUP



HE750<sub>D</sub>



INDUSTRIAL PACKAGING

MECCANOPLASTICA GROUP

The Blow Moulding Machines

[meccanoplastica-group.com](http://meccanoplastica-group.com)





## Chimica, Industria, sostenibilità ed energia: facts and figures di inizio anno!

L'industria chimica italiana è un pilastro fondamentale dell'economia nazionale e ha intrapreso una significativa trasformazione verso la sostenibilità. Negli ultimi anni, ha ridotto le emissioni di CO<sub>2</sub> per unità di prodotto del 30% rispetto ai livelli del 1990, superando gli obiettivi fissati dall'Unione Europea. Questo progresso è il risultato di investimenti in tecnologie a basse emissioni di carbonio e in processi produttivi che utilizzano materie prime rinnovabili, come i biopolimeri e le bioplastiche.

Tuttavia, l'energia continua a essere un tema cruciale, poiché la chimica è un settore ad alta intensità energetica, rappresentando circa il 12% del consumo totale di energia in Italia. Per rispondere a questa sfida, molte aziende italiane stanno ottimizzando i consumi energetici attraverso impianti avanzati per il recupero di calore e l'uso di tecnologie per la produzione di idrogeno verde. Questi sviluppi consentono di ridurre la dipendenza dalle fonti fossili, contribuendo alla decarbonizzazione del settore.

Inoltre, l'industria chimica sta abbracciando l'economia circolare con pratiche come l'eco-design, che mira a sviluppare prodotti più facilmente riciclabili o biodegradabili, riducendo così l'impatto ambientale e i costi legati alla gestione dei rifiuti. L'innovazione tecnologica e la sostenibilità sono ormai al centro della strategia del settore, che sta dimostrando come l'industria chimica possa essere protagonista di una transizione verso un futuro più verde e più efficiente.

L'industria chimica italiana ha compiuto passi decisivi verso un'economia più sostenibile, ma il cammino è ancora lungo. L'innovazione tecnologica, unita a una gestione più efficiente delle risorse, sarà la chiave per garantire la competitività e la responsabilità del settore, che continuerà a giocare un ruolo cruciale nella sfida globale per la sostenibilità.

Questo e molto altro troverete sul numero di *Chimica Ambiente* che state sfogliando, e anche su tutte le nostre piattaforme, da LinkedIn al nostro sito [allnews.Tecnoedizioni.com](http://allnews.Tecnoedizioni.com)

Buona lettura e buona chimica sostenibile a tutti!

**Marco Mastrosanti**



MENSILE DELL'INDUSTRIA CHIMICA SOSTENIBILE  
N°1 GENNAIO / FEBBRAIO 2025

Direttore responsabile:

Marco Mastrosanti (marco.mastrosanti@tecnoedizioni.it)

Coordinamento editoriale:

Cecilia Cantadore (c.cantadore@tecnoedizioni.com)

Hanno collaborato a questo numero:

Cecilia Cantadore, Marilena Del Fatti, Francesco Inverso

**tecnoEdizioni**  
Group

Via Solari 1, 20144, Milano - Italia

Tel.: +39 02 928653.45

Fax: +39 02 928653.40

Sito web: [www.tecnoedizioni.com](http://www.tecnoedizioni.com)

Segreteria Ufficio Traffico

Giuliano Bellocchi (traffico@tecnoedizioni.com)

Marketing department

(marketing@tecnoedizioni.com)

Sales department

Rodolfo Somacal (chimicaambiente@tecnoedizioni.com)

Grafica e impaginazione

Giulia Rosa (grafica@tecnoedizioni.com)

©Copyright Tecnoedizioni Group Srl, Milano (Italia)

Le rubriche e le notizie sono a cura della redazione. È vietata la riproduzione, anche parziale di: articoli, fotografie e disegni senza preventiva autorizzazione scritta.

Testata iscritta all'Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Milano n. 675 in data  
11 novembre 1996.

Tecnoedizioni Group Srl è iscritta nel Registro Operatori  
Comunicazione  
dell'AGCom con il numero ROC31013

Supplemento di TecnoPlast n°2  
Terminato di stampare il 28 Febbraio 2025 presso  
Officina Grafica Srl - Vigano di Gaggiano (MI)

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. I dati sono trattati, con modalità anche informatiche, per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è Tecnoedizioni Group Srl, Via Modigliani 27, 20090 Segrate (Milano). Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center, alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare o cancellare i dati, nonché richiedere elenco completo e aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al succitato indirizzo.

Informativa dell'editore al pubblico ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 2 comma 2 del Codice deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica. Tecnoedizioni Group Srl - titolare del trattamento - rende noto che presso i propri locali siti via Via Modigliani 27, 20090 Segrate (Milano), vengono conservati gli archivi di dati personali e di immagini fotografiche cui i giornalisti, praticanti, pubblicitari e altri soggetti (che occasionalmente redigono articoli o saggi) che collaborano con il predetto titolare attingono nello svolgimento della propria attività giornalistica per le finalità di informazione connesse allo svolgimento della stessa. I soggetti che possono conoscere i predetti dati sono esclusivamente i predetti professionisti, nonché gli addetti preposti alla stampa e alla realizzazione editoriale della testata. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo, rivolgendosi al predetto titolare. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 138, d. lgs. 196/2003, non è esercitabile il diritto di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), d. lgs. 196/2003, in virtù delle norme sul segreto professionale, limitatamente alla fonte della notizia.

# sommario

n.1 - 2025

4

## NEWS

Bando "Chimica e Fisica al Femminile" 2025: c'è tempo fino ad aprile

Taglio del nastro per i laboratori del Santa Chiara Lab dell'Università di Siena

6

## PHARMA

Osmometro OsmoTouch Astori Tecnica lancia la nuova versione

Da Econorma la nuova versione di "FT-105/RF-Plus"

Omron La rivoluzione robotica a supporto della produzione di farmaci e medicinali

Astrazeneca Italia si conferma Top Employer nel 2025

CPHI Americas 2025 Un'opportunità per chi guarda al mercato latino americano

16

## ANNIVERSARI

Ad Aquatech Eurotrol festeggia i suoi primi 25 anni

18

## COSMETICA

Antares Vision Group lancia la piattaforma Diamind Connect

20

## ENERGIA

O1Green chiude un round di investimento pre-seed da 300mila euro

Energia dagli scarti della filiera dell'olio: BTS Biogas richiede il brevetto per un sistema che produce biogas usando solo sansa

Safe Tecnologie avanzate per il mercato dell'idrogeno

26

## SOSTENIBILITÀ

BEA Technologies Innovazione nella Filtrazione per un futuro sostenibile

L'impegno di Coim è certificato

Covestro Italia Il futuro sostenibile dell'industria dei polimeri

34

## CASE HISTORY

Il nuovo collettore di GF Piping Systems rivoluziona la Carnival Luminosa

36

## TECNOLOGIA

Olocco: valvole e componenti per il trasporto pneumatico e il dosaggio dal 1970

Polisystem Informatica ActiveLIMS Innovazione ed efficienza per i Laboratori

40

## RICERCA

Enea testa una tecnologia per la tracciabilità del riso italiano

42

## SCENARI

Landoil Technology: qual è il livello di consapevolezza dei rischi nell'uso di sostanze chimiche nelle aziende italiane?

46

## EVENTI

The Energy Transition Expo Obiettivo vincere la sfida della decarbonizzazione

ChemConnect 2025 Il punto sul futuro della chimica

# Guarnizioni per industria chimica



## 5200 Lastre Texlon®

Sono fogli di guarnizioni di qualità composti da puro PTFE espanso multidirezionale senza riempitivi, coloranti o inchiostri. Nel processo di produzione delle lastre Texlon® il PTFE è allungato in diverse direzioni conferendo così un'elevata resistenza in lunghezza e larghezza. Conforme alle norme FDA 21 CFR 177.1550 e testato in accordo con la normativa EC 1935-2004. Certificato BAM per ossigeno.



## Cod. 3350 - 3360 Coprivalvole e Copriflange

I nostri manufatti tessili comprendono copriflange, coprivalvole e coprigiunto, che vengono prodotti sartorialmente con tipologie di materiali e tessuti idonei a non essere contaminati e degradati dai fluidi che passano all'interno dell'impianto.



## 4131A PTFE FDA

Treccia composta da fili di PTFE puro, impregnata filo per filo con dispersione di PTFE, realizzata con il sistema di intreccio diagonale. Questa baderna ha un basso coefficiente d'attrito sull'albero e un'elevata resistenza agli agenti chimici.



## 4183 Metalgraf®

È composta da strati di nastro in grafite flessibile espansa ritorti in fili compatti, ciascun singolo filamento è rinforzato con una calza a rete in filo di Inconel. Questo filato viene prima trattato con un procedimento speciale e intrecciato al fine di formare una treccia compatta ma malleabile, successivamente con agenti lubrificanti per ridurre l'attrito sull'albero.  
CERTIFICATO API 622 29/5000



30  
YEARS

TEXPACK®

CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE  
DNV  
ISO 9001-ISO 45001

ESA  
European  
Sealing  
Association e.V.

# Bando “Chimica e Fisica al Femminile” 2025: c’è tempo fino ad aprile

**L**o scorso 10 febbraio la Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici ha aperto il bando “Chimica e Fisica al Femminile” 2025, un’iniziativa che valorizza l’eccellenza e l’innovazione nelle discipline STEM e sostiene il ruolo delle donne nelle scienze chimiche e fisiche. Le candidature possono essere inviate fino alle ore 23:59 del 30 aprile 2025 via e-mail all’indirizzo [premiotesi@chimicifisici.it](mailto:premiotesi@chimicifisici.it). Possono partecipare al bando le laureate delle seguenti classi di laurea magistrale:

Scienze Chimiche: LM-13, LM-54, LM-71

Scienze Fisiche: LM-17, LM-58, LM-44

Per essere ammissibili, le candidate dovranno aver conseguito il titolo con un voto non inferiore a 100/110 negli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025.

Le vincitrici – una per la sezione chimica e una per la sezione fisica – saranno premiate durante la Giornata Nazionale del Chimico e del Fisico, che si terrà a Roma il 20 maggio 2025.



Ciascuna riceverà un riconoscimento in denaro di 1.500 euro e avrà l’opportunità di presentare il proprio lavoro davanti a una platea di esperti del settore.

[www.chimicifisici.it](http://www.chimicifisici.it)

## Taglio del nastro per i laboratori del Santa Chiara Lab dell’Università di Siena

**S**ono stati inaugurati lo scorso 21 febbraio i nuovi laboratori del Santa Chiara Lab dell’Università di Siena, sviluppati al Polo Scientifico di San Miniato in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia, e realizzati grazie ai finanziamenti MUR nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il taglio del nastro è stato effettuato dal Ministro dell’Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, insieme al Rettore dell’Ateneo senese, Roberto Di Pietra, al Presidente del Santa Chiara Lab, Angelo Riccaboni, e al Presidente di Agritech, Matteo Lorito. Subito prima, al Santa Chiara Lab, il Centro dell’Università di Siena per le attività di innovazione interdisciplinare, sono stati presentati tutti i laboratori e il percorso di innovazione, trasferimento tecnologico e orientamento venutosi a creare, che, andando dal “FUori Suolo alla Tavola e Oltre”, verso le imprese e i territori, è stato denominato FUSTO. Le nuove attrezzature, infatti, completano il piano di investimenti finanziato a Siena dai programmi di ricerca e innovazione Agritech e Metrofood, promossi dal MUR nell’ambito del PNRR

con circa 2,8 milioni di euro, sviluppato dal Santa Chiara Lab presso la propria struttura e il Polo Scientifico di San Miniato. È stata così creata una piattaforma tecnologica e di competenze che, oltre a facilitare il dialogo tra mondo della ricerca e sistema delle imprese, è in grado di fornire servizi anche ad ambiti applicativi differenti, che spaziano dalle biotecnologie alla medicina e alle scienze hard quali le scienze dei materiali e l’optoelettronica.

[santachiaralab.unisi.it](http://santachiaralab.unisi.it)





**Sesotec GmbH Filiale per l'Italia**  
Viale Brianza 25 | 20814 Varedo (MB)  
Tel. +39 0362 1330692 | info.italia@sesotec.com  
www.sesotec.com



**C**

Color sensor

**M**

Metal sensor

**N**

NIR sensor

**SORTING SYSTEMS**

# **VARISORT+**

Multisensor sorting system for the  
Recycling Industry

# Osmometro OsmoTouch Astori

## Tecnica lancia la nuova versione

La versione 2025 degli Osmometri OsmoTouch 1, 20 e 40 comprende caratteristiche e funzioni secondo GLP e CFR 21 Parte 11 come ad esempio: Audit Trail, impostazione di 2 diversi livelli di password e risultati comprendenti data, ora e nome dell'utente, senza nessuna possibilità di modifiche.

**G**li Osmometri OsmoTouch sono strumenti automatici per l'analisi dell'osmolalità in soluzioni farmaceutiche e liquidi biologici mediante il principio della determinazione del punto di congelamento del campione (punto crioscopico), come prevedono le principali Farmacopee.

Questi osmometri di ultima generazione offrono caratteristiche all'avanguardia grazie all'impiego delle tecnologie più recenti: display touch-screen a colori da 7", visualizzazione in tempo reale della curva di congelamento, memoria stabile per oltre 4.000 risultati, software per la gestione dei dati a PC, porte USB per lo scarico dei dati e per un lettore di codici a barre e QR, ecc.

Inoltre, questi strumenti rendono possibile il monitoraggio in tempo reale o il download veloce dei dati analitici su un qualsiasi PC grazie al software di gestione CryoSoft Touch fornito in



dotazione.

I modelli OsmoTouch includono ora funzioni in accordo alle norme GLP e FDA 21 CFR Parte 11, come ad esempio: Audit Trail, impostazione di 2 diversi livelli di password e risultati comprendenti data, ora e nome dell'utente, senza nessuna possibilità di modifiche.

Compatti e resistenti, gli Osmometri OsmoTouch permettono di operare in ambienti con temperatura fino a 36°C. Sono ideali per applicazioni nel settore farmaceutico e negli ospedali o laboratori di diagnostica clinica. Eccellenti anche per l'analisi di campioni semiviscosi.

I modelli OsmoTouch 20 e 40 sono caratterizzati dalla presenza di un campionatore automatico, rispettivamente a 20 e 40 posti, oltre che da una stampante termica o a carta comune, a scelta.

[www.astorioscar.com](http://www.astorioscar.com)





# Zoppas Industries

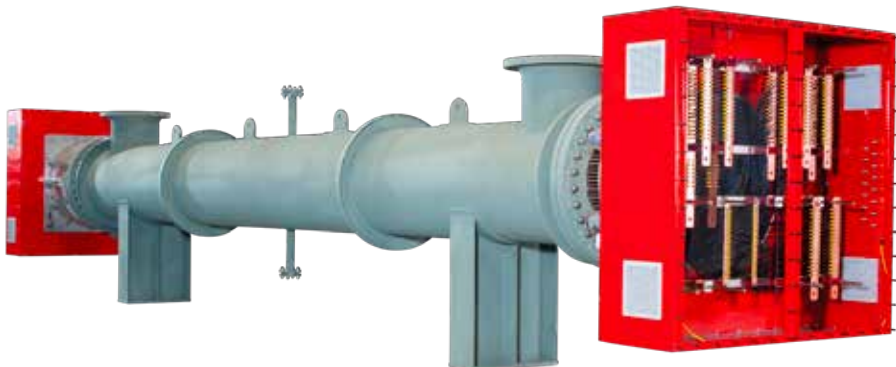
*Heating Element Technologies*



## Heating Solutions for industrial processes

Our heat exchangers are engineered to perform in hazardous areas, delivering reliable temperature control and supporting your decarbonisation goals.

### HEATING SYSTEMS.



**CONTACT**  
OUR TEAM

[zoppasindustries.com](https://zoppasindustries.com)

# Da Econorma la nuova versione di “FT-105/RF-Plus”

Tra le novità la possibilità di seguire il monitoraggio, in tempo reale, registrando tutte le operazioni svolte dai vari utenti e dall'amministratore come previsto dalle Linee Guida della normativa nell'industria farmaceutica ed alimentare FDA-CFR21-Parte 11.

**I**l sistema di monitoraggio FT-105/RF-Plus visualizza in tempo reale l'andamento delle sonde di Temperatura e Umidità Relativa % in un unico grafico. Le applicazioni di questo sistema sono diverse: controllo delle Celle frigorifere, Congelatori, Termostati, Magazzini, HACCP, Trasporti, Musei e ambienti in genere.

I moduli hanno una antenna interna ad alta risoluzione con invio radio monodirezionale. Range di Temperatura delle sonde digitali e Pt100 varia da -100°C /+200°C

Una recente implementazione del programma permette di seguire il monitoraggio, in tempo reale, registrando tutte le operazioni svolte dai vari utenti e dall'amministratore come previsto dalle Linee Guida della normativa nell'industria farmaceutica ed alimentare FDA-CFR21-Parte 11.



## Le novità del Menu Opzioni

Tra gli altri aggiornamenti riportati nella ultima versione 6.2, il Menu Opzioni che ha diverse opzioni interessanti:

- chiedi conferma alla chiusura del programma;
- il segno di spunta su Icona Notifica presenta le varie opzioni nella barra delle applicazioni in basso a sinistra; con il segno di spunta in Configurazione manuale tempi di Trasmissione si abilita la possibilità, per tutti i moduli radio, di memorizzare i dati con tempi differenti all'invio wireless;
- con il menu Trasmissione si entra nella finestra Tempi di Trasmissione, che possono essere differenti dalla normale programmazione.

Con l'ultima opzione si Genera il file Excel di registrazione alla chiusura del programma.

Oppure si genera un file di registrazione giornaliero in automatico anche con possibilità di invio come email. Le modifiche possono essere fatte solo con il segno di spunta nel menu Permetti modifica sonde.

Una opzione molto interessante è quella di poter generare un file Excel di registrazione in automatico formato dalle ultime letture dell'ora.

- Visualizzazione in contemporanea di tutti i grafici delle sonde

presenti nel sistema di monitoraggio e relativa stampa con a fianco tutti i valori e descrizioni.

- Finestra con dettagli e filtri ID-Sonda, Data e ora, Descrizione.
- Allarmi sonori, mail e SMS per superamento delle soglie minima e massima.
- Genera file di registrazione giornaliero in automatico.
- Offset di calibrazione, utile per la Certificazione Accredia.
- Il programma è multiplatforma per cui gira su sistemi operativi Windows, Mac-Os, Linux.
- Inserimento Incertezza Estesa.
- Abilitazione settimanale degli allarmi e relativo tempo di ritardo.

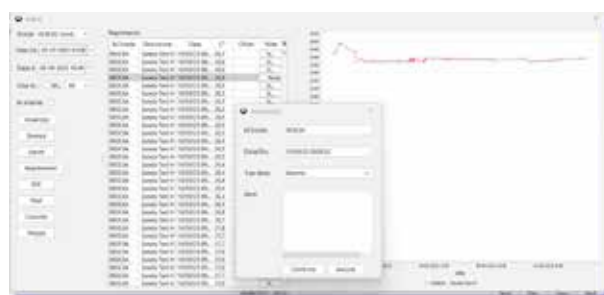
È disponibile ora anche il software “FT-Messaging“, che permette di controllare e mandare notifiche agli utenti che hanno scaricato la App “Econorma“, nel caso in cui il software FT-105/RF-Plus in azienda sia spento o il PC non raggiungibile. (vedi menu Dispositivi).

Con una recente implementazione è stata introdotta la possibilità di registrare con data e ora tutte le Aperture /Chiusure provenienti da un sensore collegato ad una porta o da qualsiasi apertura di contatto. Ogni cambiamento di stato viene registrato indipendentemente dal tempo di registrazione programmato. Con Export i dati possono essere salvati come file Excel.

## FT-105/RF-Plus Web Server per PC/Tablet/Smartphone

Il programma desktop “FT-105/RF-Plus” dispone anche di una parte web che consente di poter visualizzare semplicemente grafici e valori misurati delle Temperature/UR.% in tempo reale da qualsiasi browser, sia da PC che da Tablet/Smartphone. Inoltre, dal Play Store Google per smartphone Android e ora anche Apple, è possibile scaricare gratuitamente l'app Econorma che consente di avere in tempo reale, anche fuori dal proprio ufficio (disponendo di un indirizzo IP pubblico), la situazione delle varie celle con Temperatura /UR%, e di modificare le soglie di allarme dei relativi moduli radio e ricevere l'eventuale allarme indicando la relativa sonda e descrizione.

[www.econorma.com](http://www.econorma.com)



NUOVA SERIE PILLER **UB-V**  
UPS AD ELEVATE PRESTAZIONI.  
PROTEZIONE DEL CARICO CRITICO NELLE  
APPLICAZIONI INDUSTRIALI.

  
**PILLER**  
Power Systems

[piller.com](http://piller.com)

24:00

12:00

- | UB-V ad accoppiamento elettrico disponibile fino a 3.24 MW singolo modulo
- | Molto più ecologico, maggiore potenza, minor numero di unità necessarie
- | Autodiagnostica per la manutenzione predittiva
- | Disponibile in media tensione
- | Meno unità significa meno complessità, maggiore efficienza operativa e CapEx ridotto
- | Accumulo di energia a volano o con batterie VRLA/Li-Ion

**Nothing protects quite like Piller**

UPS ACCOPIATI ELETTRICAMENTE | UPS CONTAINERIZZATI | STABILIZZATORI | STATIC TRANSFER SWITCHES | ACCUMULATORI CINETICI DI ENERGIA  
AIRCRAFT GROUND POWER SYSTEMS | CONVERTITORI DI FREQUENZA | NAVAL POWER SUPPLIES | SYSTEM INTEGRATION

UFFICI:

AUSTRALIA | CINA | FRANCIA | GERMANIA | INDIA | ITALIA | SINGAPORE | SPAGNA | GRAN BRETAGNA | STATI UNITI

SALES PARTNERS, SALES AND SERVICE:  
WORLDWIDE



A Langley Holdings Company

# Omron La rivoluzione robotica a supporto della produzione di farmaci e medicinali

La robotica e l'automazione stanno rivoluzionando il settore, dalla produzione di vaccini alla gestione dei laboratori. Grazie a tecnologie avanzate come IA e visione artificiale, i robot migliorano efficienza, sicurezza e precisione, offrendo soluzioni innovative in ambienti complessi.

**L**a robotica e le soluzioni di automazione innovative stanno registrando un grande impatto nella medicina, nella farmaceutica e nei laboratori, offrendo nuove soluzioni al settore delle scienze della vita. Dalla produzione di vaccini alla gestione di delicati campioni di laboratorio, passando per il sollevamento di carichi pesanti, i robot intervengono laddove i metodi tradizionali sono insufficienti.

Non si tratta solo di automatizzare i compiti. Questi robot sono dotati di tecnologie intelligenti come sistemi di visione avanzati e IA, che consentono loro di prendere decisioni in tempo reale. In ambienti in cui l'accuratezza e la velocità sono fondamentali, i robot contribuiscono a mantenere i più alti standard di sicurezza e precisione, anche nelle situazioni più complesse.

Di seguito alcuni esempi reali, realizzati negli ultimi anni da Omron e dai suoi partner in tutta Europa.

## Produrre vaccini con robot mobili autonomi

La produzione di vaccini richiede massima precisione ed efficienza, soprattutto quando è necessario movimentare grandi volumi in tempi ridotti. Hipra, in Spagna, ha affrontato questa sfida implementando robot mobili autonomi (AMR) per ottimizzare la logistica interna. L'obiettivo? Trasferire rapidamente grandi quantità di flaconi dalle linee di produzione ai magazzini, garantendo al contempo il rispetto degli stringenti standard ambientali delle camere sterili.

Gli AMR, forniti da OMRON, hanno sostituito le attività di trasporto manuale, migliorando la produttività e la tracciabilità dei materiali. Questi robot sono dotati di sensori avanzati e di capacità di navigazione che consentono loro di operare senza problemi in ambienti di produzione affollati. Navigando in corridoi stretti e gestendo autonomamente le operazioni con le porte, i robot si integrano nell'assetto produttivo esistente. Questa capacità di adattarsi alle caratteristiche di una struttura, invece di affidarsi





a un'infrastruttura fissa, offre ai produttori una soluzione flessibile e scalabile che può crescere insieme alle future esigenze di produzione.

Oltre all'efficienza, l'uso degli AMR nella produzione dei vaccini ha consentito una migliore gestione delle scorte e della tracciabilità. Il movimento di ogni fiala può essere tracciato dalla produzione allo stoccaggio, garantendo il rispetto e il mantenimento degli standard di controllo della qualità. Con i severi requisiti normativi in vigore, questo livello di tracciabilità è un requisito importante nell'attuale produzione di vaccini.

#### **Migliorare la sicurezza dei lavoratori con la robotica collaborativa**

Nel settore del confezionamento dei vaccini, la pallettizzazione manuale di scatole pesanti presenta sfide ergonomiche per i lavoratori. Sanofi, in Francia, ha affrontato questo problema implementando robot collaborativi (cobot), riducendo lo sforzo dei dipendenti e migliorando l'efficienza complessiva. Questi cobot sono in grado di sollevare e posizionare migliaia di scatole ogni mese, operando in sicurezza al fianco degli operatori umani in un ambiente condiviso e collaborativo.

I pallettizzatori collaborativi Omron sono diventati una risorsa fondamentale per migliorare la qualità della vita degli operatori, mantenendo al contempo un'elevata produttività. Automatizzando le attività fisicamente impegnative, i lavoratori possono concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto, come la gestione delle linee, contribuendo a un ambiente di lavoro più sano e a operazioni più fluide.

I cobot sono progettati per lavorare in armonia con gli esseri umani. A differenza dei robot industriali tradizionali, che spesso richiedono gabbie di sicurezza o altre barriere, i cobot sono dotati di sensori avanzati che consentono loro di rilevare ed evitare gli ostacoli, comprese le persone. Ciò consente ai produttori di impiegare i cobot accanto agli operatori umani, creando un ambiente collaborativo in cui entrambi possono lavorare in modo sicuro ed efficiente.

#### **Ottimizzare le operazioni di laboratorio con robot mobili autonomi**

Nei laboratori il tempo è fondamentale, soprattutto quando si trattano campioni biologici e ambientali. Un laboratorio specializzato in analisi ambientali ha scelto di utilizzare i robot mobili autonomi (AMR) per ottimizzare il trasporto dei campioni. In precedenza, i dipendenti del laboratorio dovevano consegnare manualmente i vassoi di campioni ai vari punti di analisi, un'attività che richiedeva molto tempo e non dava valore aggiunto.

L'introduzione degli AMR Omron non solo ha ridotto la gestione manuale, ma ha anche migliorato la tracciabilità, garantendo che i campioni venissero consegnati ai punti corretti in modo tempestivo e sicuro. Automatizzando queste attività di routine, il personale di laboratorio può oggi dedicare più tempo alle analisi, migliorando il flusso di lavoro complessivo e l'efficienza della struttura. L'integrazione dei robot mobili nei laboratori rappresenta un cambiamento significativo verso processi più efficienti e affidabili. Riducendo l'errore umano e minimizzando lo sforzo fisico dei dipendenti, questi robot contribuiscono a rendere il luogo di lavoro più sicuro e produttivo. Inoltre, offrono una soluzione flessibile che può essere adattata a vari ambienti di laboratorio, indipendentemente dalle dimensioni o dalla complessità della struttura.

#### **Migliorare la produzione di reagenti con robotica avanzata e visione intelligente**

Nel campo della diagnostica in vitro, garantire la precisione e la tracciabilità del processo produttivo è fondamentale. Werfen, una multinazionale leader nel settore della diagnostica in vitro, specializzata nella produzione di reagenti per la chimica clinica e la tossicologia, ha compiuto passi significativi verso l'automazione per migliorare i propri processi. Lo stabilimento dell'azienda produce provette monouso, chiaramente identificate e tracciabili, utilizzate nella diagnostica dei pazienti, la cui manipolazione ed etichettatura richiede un'attenzione particolare, soprattutto perché alcuni prodotti vengono congelati durante la produzione.

Per affrontare questa sfida, la sede ha optato per una soluzione robotica compatta che integra il robot SCARA di Omron e un sistema di visione. Il robot SCARA gestisce e applica con precisione le etichette verticali sulle provette, assicurando che i reagenti siano dispensati correttamente e che i prodotti rimangano vitali durante il congelamento.

Ad affiancare il robot SCARA nelle operazioni di etichettatura ci sono le smart camera FHV7 di Omron, sistemi di visione intelligente che svolgono un ruolo fondamentale nel controllo qualità. Le smart camera non solo verificano che l'etichetta sia applicata correttamente, ma controllano anche la qualità della stampa del codice a barre e la posizione dell'etichetta sulla provetta. In questo modo è possibile ridurre al minimo gli errori: in caso di difettosità o anomalie, il sistema è in grado di scartare automaticamente le provette non conformi, migliorando così la qualità e la tracciabilità dell'intero processo produttivo.

Questa integrazione consente alla struttura di automatizzare le fasi critiche del processo di produzione, mantenendo elevati standard di precisione e accuratezza. Adottando la soluzione di Omron, l'impianto beneficia di un sistema robotico e di visione completamente integrato, il tutto in un unico ambiente di sviluppo. Questa configurazione razionalizzata, non solo garantisce una produzione efficiente, ma semplifica le attività degli operatori, consentendo loro di inserire nuove ricette premendo un solo pulsante. Il sistema produce 1.000 provette all'ora e, grazie alle tecnologie di automazione combinate, la struttura ha aumentato la produzione a oltre 140.000 provette all'anno, con un risparmio di oltre il 30% sui tempi di produzione. Questo approccio innovativo dimostra come la robotica e l'automazione possano migliorare la produttività in settori altamente regolamentati come quello della diagnostica in vitro.

### Il futuro della robotica nelle life sciences

I robot mobili e collaborativi non sono solo una soluzione per la logistica di oggi, ma un elemento chiave per il futuro della produzione farmaceutica e dell'automazione di laboratorio. La loro capacità di operare senza problemi accanto alle persone in ambienti complessi, unita alla loro scalabilità, li rende indispensabili per l'industria medica e farmaceutica moderna.

Guardando avanti, la robotica e l'automazione continueranno ad evolversi, supportando produttori, laboratori e operatori sanitari con soluzioni sempre più avanzate. Dalla movimentazione sicura dei vaccini alla riduzione del carico di lavoro nei laboratori, fino al supporto per diagnosi più precise, i robot stanno già plasmando il futuro della sanità e della scienza.

omron.it



# Astrazeneca Italia si conferma Top Employer nel 2025

Per l'11° anno consecutivo il Gruppo ottiene la certificazione in Italia, confermandosi tra le migliori aziende in grado di attrarre talenti. Al centro della strategia: inclusione, sostenibilità e innovazione.



**I**n Italia AstraZeneca conta oltre 1200 dipendenti. Nel 2023 ha investito 59 milioni di euro in Ricerca e Sviluppo con più di 190 studi clinici attivi in oltre 600 centri su tutto il territorio nazionale. Di recente AstraZeneca Italia ha annunciato di aver ricevuto per l'undicesimo anno consecutivo la certificazione Top Employer, il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone e migliorare l'ambiente di lavoro. Il Programma Top Employer certifica oltre 2.400 Top Employer in 125 Paesi di tutto il mondo. "AstraZeneca svolge un ruolo chiave e strategico nel settore delle life sciences e nel comparto industriale italiano e da sempre contribuisce a migliorare la salute dei cittadini, raggiungendone nel 2023 più di 1,5 milioni su tutto il territorio nazionale, sostenendo anche la valorizzazione e l'attrattività del capitale umano in ambito farmaceutico e sanitario" – ha commentato Claudio Longo, Amministratore Delegato di AstraZeneca Italia. "L'attenzione alle persone, la valorizzazione dei talenti e la creazione di un ambiente inclusivo sono per noi una priorità che ci orienta a generare un impatto concreto e positivo sulla società e sull'intera economia italiana."

Nel 2024 il Gruppo ha superato i 1.200 dipendenti in Italia di cui circa 400 persone presso la sede di MIND – Milan Innovation District – a Milano, un valore in aumento del 14,8% rispetto al 2019. L'occupazione diretta si aggiunge a quella generata dall'attivazione di filiere e partnership, traducendosi in un contributo totale di circa 3.300 posti di lavoro in Italia.

L'attenzione di AstraZeneca per il benessere e lo sviluppo dei propri dipendenti si concretizza nelle numerose iniziative di formazione e sviluppo, nel vasto catalogo di formazione digitale e on demand in continuo aggiornamento e nei più di 70 progetti di sviluppo attraverso opportunità di learning on the job. Si concretizza inoltre nel garantire la parità di genere a tutti i livelli dell'organizzazione, tanto da ottenere nel 2024 la certificazione sulla Parità di Genere. Il Gruppo in Italia registra una presenza di donne pari al 53,6% del totale degli occupati nel 2023, in crescita di +5,6 punti percentuali rispetto al 2019, e con una percentuale di ruoli manageriali ricoperti da donne pari al 58%. Un'attenzione particolare è anche rivolta alle politiche di occupazione giovanile: tra il 2019 e il 2023 il Gruppo ha assunto 718 nuovi dipendenti, di cui il 64% negli ultimi due anni.

[astrazeneca.com](https://www.astrazeneca.com)



# CPHI Americas 2025 Un'opportunità per chi guarda al mercato latino americano

I risultati ottenuti nell'edizione 2024 -oltre 4.000 partecipanti, 82 relatori e quasi 400 espositori – il ricco programma di eventi e, soprattutto, il trend positivo del mercato latino americano incoraggiano gli organizzatori ad attendersi una crescita ulteriore per l'edizione in programma a Filadelfia.

**C**PHI Americas 2025 (precedentemente noto come CPHI North America), si svolgerà dal 20 al 22 maggio 2025 presso il Pennsylvania Convention Center di Philadelphia. L'evento si propone di mettere in connessione la filiera dell'approvvigionamento farmaceutico, dallo sviluppo di farmaci fino alla produzione coinvolgendo innovatori e professionisti da tutto il mondo. Quest'anno, il focus sarà incentrato sul rafforzamento dei legami tra i mercati del Nord America e dell'America Latina.

## Il mercato latino americano è in forte crescita

Il mercato farmaceutico dell'America Latina sta vivendo un periodo di forte sviluppo. Valutato 98 miliardi di dollari e con una crescita prevista del 10,1%, ben al di sopra di quello evidenziato da mercati più sviluppati, come il Nord America (3,1%) e l'Europa (3,9%).

A guidare questa crescita sono l'aumento dei costi sanitari e la crescente domanda di farmaci generici a basso costo. A questo si aggiunge il fatto che la diffusione di malattie infettive e croniche,







insieme all'incremento dei casi di diabete e malattie cardiovascolari, sta alimentando la necessità di trattamenti e vaccini sempre più innovativi.

Il prossimo maggio CPHI Americas farà il punto sulle sfide più urgenti e offrirà l'opportunità di esplorare le opportunità emergenti in tutta la regione delle Americhe. L'obiettivo è consentire ai partecipanti la possibilità di costruirsi una prospettiva globale sulle dinamiche di mercato in evoluzione, con particolare attenzione a commercio, investimenti, innovazione e sviluppo sostenibile.

“Il Nord America e l'America Latina si trovano in un momento cruciale della loro relazione economica”, ha dichiarato Adam Andersen, Vicepresidente Esecutivo del Settore Pharma di Informa Markets. “Con la crescente tendenza degli Stati Uniti a riportare sul proprio territorio le attività manifatturiere e le catene di ap-

provvigionamento (reshoring), il ruolo dei mercati latino americani non è mai stato così rilevante. CPHI Americas rappresenta un'opportunità per evidenziare le sinergie tra le due regioni e per approfondire le complessità del commercio interregionale nell'attuale economia globale. Ci aspettiamo un'importante affluenza di visitatori provenienti dai paesi dell'America Latina

Le tavole rotonde e i panel di discussione copriranno una vasta gamma di argomenti, come il ruolo cruciale degli studi clinici per il progresso della sanità nelle Americhe, con un focus su normative, strategie di reclutamento dei pazienti e collaborazione transfrontaliera nella ricerca clinica. Verrà fatto il punto anche sulle sfide della catena di approvvigionamento, in particolare in relazione alla tendenza del reshoring negli Stati Uniti, e sul ruolo chiave che i mercati latinoamericani possono avere nel creare filiere più resilienti ed efficienti. infine, è previsto un panel speciale dedicato all'America Latina. Ospiterà esperti del settore che nei loro interventi parleranno delle tendenze specifiche della regione e dei quadri normativi locali.

I partecipanti avranno accesso a numerose opportunità di networking, favorendo il dialogo tra leader aziendali, investitori e decisori politici per promuovere la collaborazione internazionale e lo sviluppo di partnership strategiche.

La qualità della proposta induce Adam Andersen a mostrarsi ottimista: “Con oltre 4.000 partecipanti, 82 relatori e quasi 400 espositori nel 2024, ci aspettiamo una crescita ulteriore per il CPHI Americas 2025, coinvolgendo aziende biotech da tutta la regione e riconoscendo l'influenza sempre maggiore delle Americhe nel settore delle scienze della vita. L'inclusione delle voci e delle competenze latino americane garantirà che l'evento rifletta la diversità e il potenziale del mercato delle Americhe.”



[www.cphi.com/americas/en/home.html](http://www.cphi.com/americas/en/home.html)

# Ad Aquatech Eurotrol festeggia i suoi primi 25 anni

In occasione di questo anniversario così importante, l'azienda milanese B2B ha messo in atto un restyling della propria immagine che sarà ufficialmente presentato in occasione della fiera internazionale dell'acqua che si terrà ad Amsterdam dall'11 al 14 marzo.



16

**E**urotrol, azienda italiana nata nel 2000, leader nel mercato della distribuzione internazionale di componenti e soluzioni per il trattamento delle acque primarie delle migliori marche, parteciperà con un nuovo stand ad Aquatech Amsterdam, l'evento globale dedicato alla tecnologia dell'acqua che si terrà dall'11 al 14 marzo prossimi.

In fiera Eurotrol proporrà un nuovo concept incentrato sull'italianità e sull'unicità del proprio business. Le radici di questa attività sono ben salde nel presente, nel solco di una tradizione familiare che continua da tre generazioni e che vede ora al vertice una leadership tutta femminile: la Ceo Patrizia Leoni affiancata dalla figlia Martina.

“Non vediamo l'ora di accogliere nuovi partner e vecchi amici all'interno del nostro nuovo stand, che mi piace definire ‘Casa Eurotrol’. Chi passerà a salutarci ad Amsterdam non troverà solo le ultime novità in termini di componentistica per il trattamento delle acque e servizi creati su misura: scoprirà soprattutto l'espe-

rienza e la passione di una squadra di professionisti preparati e affidabili”, dichiara Patrizia Leoni.

In 25 anni Eurotrol è cresciuta trasformandosi da piccola realtà familiare di distribuzione ad azienda strutturata con 58 dipendenti, in grado di fornire un numero sempre crescente di servizi ai clienti: dalla consulenza tecnica specializzata alle spedizioni gestite direttamente dalla Logistica Integrata.

Aquatech Amsterdam sarà l'occasione perfetta per celebrare un'impresa che trova la sua ragione nella valorizzazione dell'elemento acqua e del suo trattamento ottimale. All'interno dello stand saranno esposti i prodotti di punta commercializzati dall'azienda: valvole, cabinetti, vessel, membrane, tini, bombole, cartucce, filtri, resine delle migliori marche e tutti i nuovi prodotti del marchio proprietario MWG. Questo marchio, nato in principio per rispondere a specifiche richieste dei clienti, comprende una vasta gamma di prodotti studiati e ingegnerizzati internamente da Eurotrol. 18 Brevetti di Design sono stati registrati nell'Unione Europea per cabinetti e tini: l'azienda li può personalizzare

a richiesta del cliente, offrendo un vero e proprio “catalogo su misura”.

Le soluzioni proposte da Eurotrol sono adatte per ambito residenziale, commerciale e industriale. L'azienda negli anni ha saputo conquistare una posizione rilevante in un mercato competitivo come quello dei componenti per il trattamento dell'acqua: sono oltre 2.000 i clienti serviti in tutto il mondo, con 4.500 componenti referenziati in pronta consegna in un nuovo magazzino, funzionale e moderno, di ben 15.000 metri quadrati.

### Il nuovo concept

Il nuovo stile Eurotrol intende dare forma all'evoluzione e rendere visibile il cambiamento che si è concretizzato in 25 anni di attività; pur rimanendo fedeli al disegno originale, anche le linee del nuovo logo si sono trasformate in una forma moderna e pulita, al passo coi tempi. L'impianto geometrico rigoroso, solido e essenziale, la cui bellezza nasce proprio dalla ricercata semplicità si fonde con una nuova tonalità di blu, colore distintivo di Eurotrol, le cui sfumature rimandano ad una nuance più scura che evoca la calma delle grandi profondità, mentre il cuore italiano dell'azienda affiora nell'onda tricolore del pittogramma.

La nuova identità visuale incarna l'impegno e i sogni attraverso i quali l'azienda vuole continuare a crescere e plasmare il futuro della componentistica per il trattamento delle acque, raccogliendo

nuove sfide ed espandendo ulteriormente la rete commerciale a livello internazionale.

### La nuova sede operativa

Tutto questo sarà possibile anche grazie al nuovo polo Eurotrol di Castano Primo; l'area, che vede il recupero di strutture preesistenti senza ulteriore consumo di suolo, è ancora in fase di restyling. I nuovi spazi dell'headquarter con uffici funzionali, moderni e dotati delle ultime tecnologie e di spazi di coworking, offrono comfort e benessere ai dipendenti e permetteranno di sviluppare ulteriori servizi dedicati ai clienti e al business: sale per training e testing sui prodotti e uno showroom completamente dedicato all'esposizione dei componenti.

“La nuova sede” afferma Patrizia Leoni, “ha già creato benefici tangibili, come una maggiore qualità del lavoro e della vita per i dipendenti e vantaggi per i partner in termini di varietà di prodotti offerti, servizi di logistica e velocità delle consegne. Un investimento importante che rientra nel progetto più ampio di evoluzione di Eurotrol non solo in termini di business, ma anche di un'organizzazione aziendale in cui il rispetto delle persone, la valorizzazione delle professionalità e valori come affidabilità e trasparenza vanno di pari passo”.

[www.eurotrol.it](http://www.eurotrol.it)



# Antares Vision Group lancia la piattaforma Diamind Connect

Garantisce il monitoraggio delle filiere Food, Beverage, Cosmetico, Tessile e Chimico dalla materia prima al consumatore finale ed è in linea con i parametri del Digital Product Passport. In particolare nel cosmetico assicura standard elevati di sicurezza e supporta la conformità agli standard normativi.

**G**razie a tecnologie innovative per il controllo qualità (sistemi e macchine di ispezione), la tracciabilità end-to-end (soluzioni di serializzazione e aggregazione) e la gestione integrata dei dati (potenziata dall'intelligenza artificiale e integrabile con blockchain), Antares Vision Group garantisce la sicurezza dei prodotti e la trasparenza delle filiere, Diamind, l'ecosistema integrato e modulare di soluzioni della multinazionale italiana si amplia con Diamind Connect, la nuova piattaforma di gestione dei dati tracciabili e dei processi di produzione progettata per garantire visibilità end-to-end, sostenibilità, tracciabilità completa e customer engagement alle aziende dei settori Food, Beverage, Cosmetico, Tessile e Chimico, con un approccio su misura per le specifiche esigenze di ogni comparto.

“Questo software”, afferma Massimo Bonardi, CTO di Antares Vision Group, “è in linea con le strategie di consolidamento e crescita del Gruppo. “Siamo particolarmente orgogliosi del lancio della piattaforma, che si affianca a quella già esistente a tecnologia rfxcel per il settore Life Science, focalizzata sul sistema regolatorio e conformità alle normative vigenti. La piattaforma Diamind Connect incontra le esigenze dei produttori e dei consumatori, diventando lo strumento per comunicare sostenibilità, sicurezza e autenticità della filiera a tutti i livelli. È stata sviluppata seguendo i più elevati standard tecnologici: un'architettura nativa multi-tenant basata su microservizi, progettata con approccio cloud-first e cloud-agnostic per garantire massima scalabilità e flessibilità. La piattaforma integra avanzati strumenti di AI per l'elaborazione e l'analisi intelligente dei dati. Nel 2025 il nostro ecosistema di soluzioni Diamind si arricchirà con nuovi moduli per rendere la nostra value proposition sempre più allineata alle esigenze del mercato”.

Tra le innovazioni principali di Diamind Connect figurano:

- La modularità - ogni modulo software può essere eseguito separatamente, indipendentemente o in combinazione con altri per affrontare al meglio l'ambiente di produzione e seguirne l'evoluzione passo dopo passo;
- La scalabilità, che permette alla piattaforma di essere utilizzata/legata a diversi livelli, dalla singola macchina, al livello di impianto, fino a livello corporate. Può essere inoltre integrata nelle Infrastrutture IT esistenti, con attenzione ai sistemi legacy.

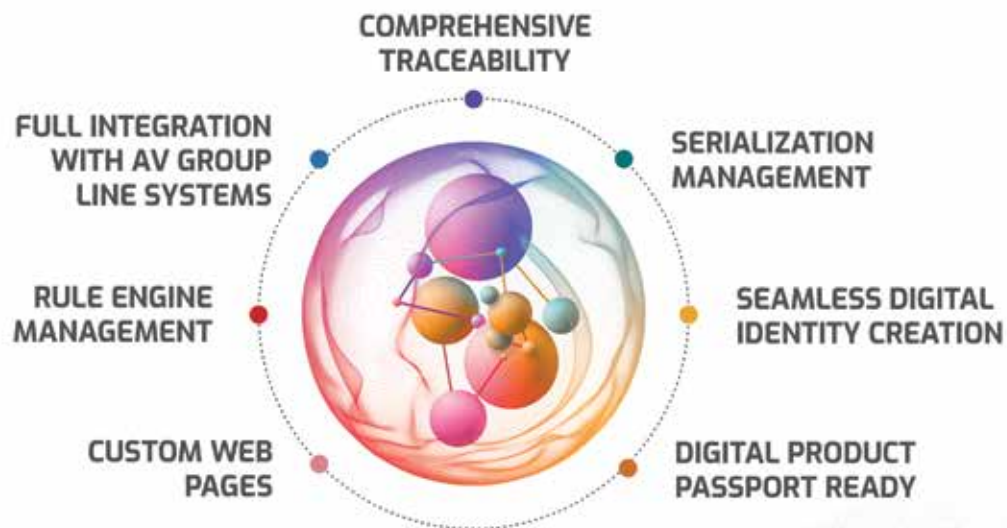
La piattaforma abilita la tracciabilità di tutte le informazioni relative alla filiera, a partire dalle materie prime, passando per ogni fase di trasformazione e lavorazione, sino alla creazione di un'Identità Digitale Unica per ogni unità di prodotto vendibile. Questa può essere collegata a diversi supporti di identificazione

(QR Code, Datamatrix, NFC, RFID...) e consente di ottenere il monitoraggio del prodotto lungo tutta la filiera con l'obiettivo di ridurre i rischi di contraffazione e contrastare i mercati paralleli, proteggendo così l'integrità del brand; al tempo stesso garantisce la trasparenza della qualità del processo produttivo, documentandone l'efficienza e la sostenibilità.

Il codice identificativo (data-carrier) del prodotto può avere utilizzi differenti a seconda del contesto: prima del rilascio del



## DIAMIND | CONNECT



prodotto, può fungere da supporto alla logistica o al campionamento; dopo l'acquisto, l'identificativo può fornire informazioni e interagire con l'utente finale; alla fine del ciclo di vita, il data-carrier può abilitare il riciclo del packaging.

Inoltre, grazie alla raccolta e alla messa a disposizione dei dati, anche di sostenibilità, lungo l'intera supply chain, la piattaforma è un abilitatore dell'economia circolare, analizzando l'impatto ambientale del prodotto nel suo "viaggio" all'interno della filiera (ad esempio carbon footprint e water consumption). Permette, quindi, una sostenibilità end-to-end trasformando dati grezzi in informazioni di valore per il cliente.

Diamind Connect è già in linea con i requisiti del Digital Product Passport (DPP), un vero e proprio passaporto digitale che fornirà a ciascun prodotto un'identità univoca, collegata a una o più fonti di dati. Il DPP conterrà informazioni relative all'intero ciclo di vita del prodotto stesso (origine, composizione, ecc.),

che potranno essere condivise da tutte le parti coinvolte nella supply chain, come autorità competenti, operatori economici e consumatori finali.

Per il mercato Cosmetico, la piattaforma Diamind Connect offre un monitoraggio dettagliato delle materie prime, dei fornitori e dei parametri di sostenibilità ambientale, garantendo standard elevati di sicurezza e supportando la conformità agli standard normativi; nel mercato Food & Beverage, abilita la tracciabilità completa lungo la filiera "farm-to-fork", fornendo informazioni trasparenti sui valori nutrizionali, l'origine degli ingredienti e le pratiche sostenibili, e migliorando al tempo stesso il customer engagement; nel settore Tessile, si posiziona come un abilitatore essenziale per l'economia circolare, tracciando ogni fase del ciclo di vita di un prodotto, dalla produzione al riciclo, e promuovendo un futuro sostenibile per l'industria della moda.

[www.antaesvisiongroup.com](http://www.antaesvisiongroup.com)



## 01Green chiude un round di investimento pre-seed da 300mila euro

Grazie alle nuove risorse la start up potrà avviare lo sviluppo del prototipo del sistema Safeteasy, una tecnologia che rappresenta una soluzione rivoluzionaria per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno allo stato solido in totale sicurezza.



01Green è una startup impegnata a rivoluzionare lo stoccaggio dell'energia per accelerare la transizione globale verso un'energia pulita e sostenibile. La start up ritiene che l'idrogeno sia il vettore energetico del futuro, ma si dichiara anche consapevole delle sfide che ne ostacolano l'uso su larga scala, principalmente in relazione al suo stoccaggio e al trasporto in sicurezza. Partendo da questo, la sua visione è facilitare un futuro in cui l'idrogeno sia facilmente accessibile, stoccato e trasportato in sicurezza, trasformandolo in una fonte primaria di energia per molteplici applicazioni e rendendolo una scelta plausibile e conveniente per un'ampia gamma di applicazioni energetiche. L'obiettivo è rendere lo stoccaggio dell'idrogeno accessibile a tutti.

Lo scorso mese di gennaio 01Green ha reso noto di aver concluso con successo un round di investimento pre-seed da 300.000 euro. L'investimento è stato interamente sottoscritto da Tech4Planet, il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico per la Sostenibilità promosso da CDP Venture Capital.

Grazie alle nuove risorse, 01Green potrà procedere con un Proof of Concept e avviare lo sviluppo del prototipo di contenitore per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno allo stato solido in totale sicurezza attraverso una tecnologia avanzata basata su magnesio dopato. Il suo progetto di punta, Safeteasy, mira a risolvere una delle principali sfide riguardante la logistica dell'idrogeno. Questa innovazione offre vantaggi significativi rispetto ai metodi convenzionali, garantendo una maggiore densità di stoccaggio, maggiore sicurezza e costi più contenuti e mantenendo il sistema a temperatura e pressione ambiente. Inoltre, rende il trasporto su lunghe distanze, via mare o su rotaia, più pratico e flessibile. Coperto da brevetto di invenzione industriale, Safeteasy nasce da un significativo processo di innovazione di stampa 3D per metalli di 3D4MEC Srl e porta la firma del Prof. Ing. Andrea Gatto e di Ivano Corsini.

Responsabile Scientifico del progetto Safeteasy, Andrea Gatto è un Professore Ordinario di Tecnologia Meccanica e Sistemi di Produzione presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Professore Onorario dell'Università della Transilvania di Brasov.

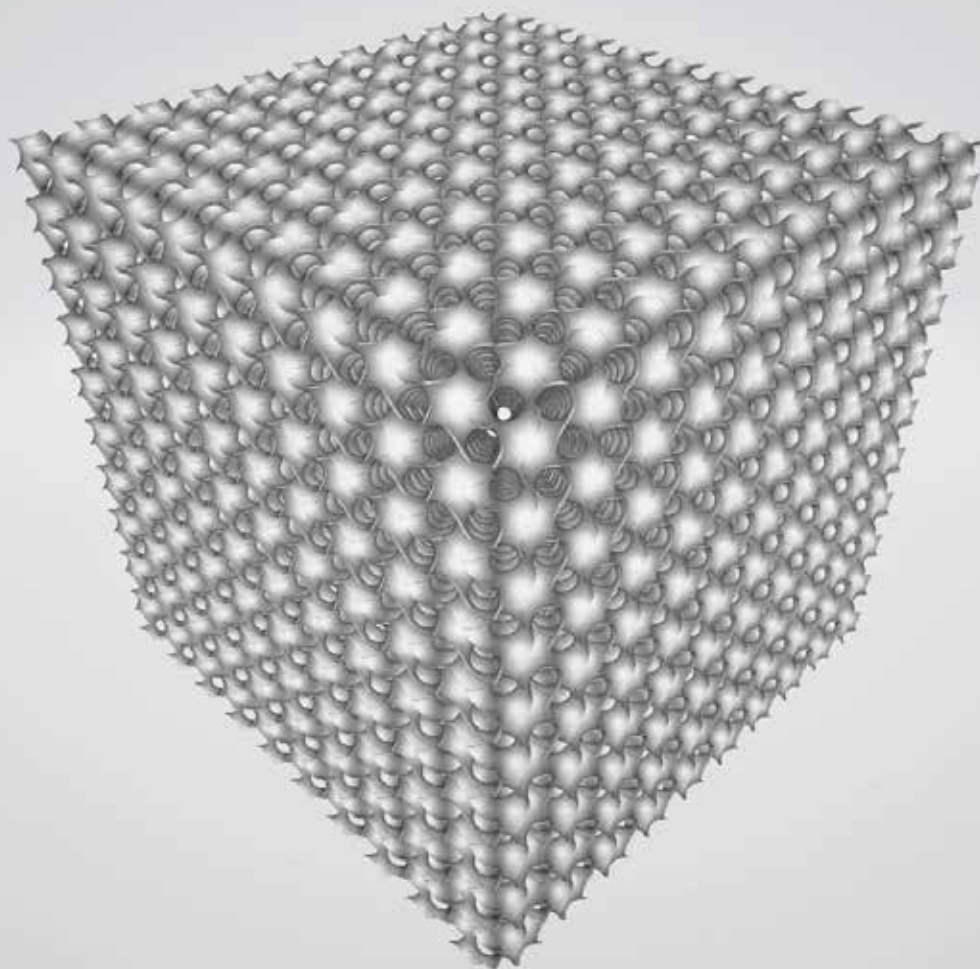
Ivano Corsini, Presidente e Amministratore di 01Green, da circa 40 anni si occupa di meccanica e mecatronica in ogni sua sfaccettatura, partendo dalla sub-fornitura arrivando alla stampa 3D per metalli. Nel 2016 ha fondato la 3D4MEC Srl, prima

azienda italiana a produrre e commercializzare stampanti 3D specialistiche per metalli; 3D4STEEL per il processo degli acciai e 3D4BRASS, la prima stampante 3D al mondo in grado di processare ottone. Negli ultimi anni Andrea Gatto e Ivano Corsini si sono dedicati allo sviluppo di macchine per la costruzione additiva per metalli e leghe particolari quali l'ottone ad alto tenore di zinco, l'acciaio ad alto tenore di carbonio, il tantalio e il magnesio. "Siamo entusiasti di poter essere al fianco di 01Green e di vedere partire lo sviluppo del prototipo del sistema Safeteasy, una tecnologia che rappresenta una soluzione rivoluzionaria per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno allo stato solido in totale sicurezza", afferma Claudia Pingue, Senior Partner e Responsabile del Fondo di Technology Transfer di CDP Venture Capital, "Siamo orgogliosi di supportare un'innovazione di tale portata, che promette di rendere il trasporto dell'idrogeno più pratico e flessibile, con un impatto significativo sulla transizione energetica".

#### Gli ambiti di utilizzo

I settori target sono i produttori di autoveicoli in genere, autobus, minibus e scuolabus, camion, mezzi speciali, macchine movimento terra. Altri ambiti di utilizzo includono l'aerospaziale, la difesa, il marino/navale, il ferroviario, il settore turbine e generatori e ultimo, ma non per importanza, stoccaggio e distribuzione energia in aree con criticità logistiche.

[safeteasy.eu](http://safeteasy.eu)



# Energia dagli scarti della filiera dell'olio: **BTS Biogas** richiede il brevetto per un sistema che produce biogas usando solo sansa

La soluzione, denominata PhenolTech, è stata sviluppata a partire da un caso concreto, che ha portato alla realizzazione del primo impianto in Europa alimentato al 100% con la sansa. La produzione media annuale è di 4.284.000 kWh di energia elettrica e il processo di digestione anaerobica è stabile. Allo studio ulteriori ambiti di applicazione del brevetto, per produrre energia rinnovabile a partire da sottoprodotti “difficili” da digerire.

**B**TS Biogas, azienda italiana leader a livello mondiale nel settore della digestione anaerobica, ha depositato la domanda di brevetto internazionale presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) per un sistema che permette di ottenere biogas utilizzando esclusivamente la sansa di olive, ovvero il residuo che permane dopo l'estrazione dell'olio. L'impianto dove è stato sperimentato

è il primo in Europa alimentato al 100% con questo materiale organico.

Si tratta di un'innovazione importante per il settore olivicolo, eccellenza del food italiano, che genera circa 700 mila tonnellate di sansa annualmente (fonte: Accademia nazionale dell'olivo e dell'olio, 2019) e dispone quindi di una grande quantità di questa potenziale “fonte di energia”.





Il sistema, denominato PhenolTech, è stato studiato dal reparto Ricerca & Sviluppo di BTS Biogas a partire da un caso specifico. Agresti è un gruppo pugliese con sede ad Andria che da tre generazioni gestisce un frantoio e una cantina. Il titolare del frantoio era alla ricerca di un modo per valorizzare in chiave green la sansa di oliva di cui disponeva in grandi quantità. Serviva una soluzione su misura, che evitasse il ricorso a sottoprodotti della zootecnia per diluire la sansa, apporti che avrebbero reso l'impianto dipendente da forniture esterne. Dall'incontro con BTS Biogas è nata l'idea di realizzare un impianto di biogas alimentato al 100% con questo sottoprodotto, dando vita ad un sistema che permettesse di trasformare uno scarto da smaltire in una risorsa preziosa.

BTS Biogas, che è stata la prima azienda in Italia a puntare sui pretrattamenti per sostituire le costose biomasse tradizionali, ha colto la sfida. Per poter passare dalla teoria alla pratica, era però necessario ridurre la concentrazione di polifenoli (sostanze organiche naturali presenti, tra gli altri, anche nel vino e nel caffè) che avrebbe inibito la digestione anaerobica. Il compito è stato portato a termine dal team di ingegneri di BTS Biogas in collaborazione con i biologi di METANlab, laboratorio interno specializzato.

Nel sistema sperimentato, la sansa è immessa in una prevasca dove, grazie alla speciale tecnologia PhenolTech, viene insufflata aria dal basso e si procede all'ossidazione delle sostanze che, nella loro forma molecolare originale, avrebbero costituito un ostacolo. Così pretrattata, la sansa può essere utilizzata, come unico ingrediente per alimentare gli impianti di biogas. Agroenergy, l'azienda del Gruppo Agresti fondata per produrre energia rinnovabile dalle sue 18.000 tonnellate l'anno di sansa, lo fa con ottimi risultati dal 2019 nel suo impianto da 500 kWel per produrre energia elettrica e termica.

Più nel dettaglio, l'impianto genera in media 4.284.000 kWh elettrici l'anno, funzionando per circa 8.580 ore. Il digestato viene invece utilizzato come fertilizzante organico a Km zero e di alta qualità nei terreni di coltivazione dell'oliva e in un bio-orto, fornendo ottimi risultati in termini di maggiore fertilità del terreno e azzeramento dei costi di concimazione.

Gli ambiti di applicazione di PhenolTech, la tecnologia di pretrattamento per la quale il brevetto è in fase di registrazione (International Patent Pending No. PCT/EP2024/064235), sono però ben più ampi: questa può infatti essere utilizzata per qualsiasi sottoprodotto con sostanze che possono potenzialmente inibire il processo di digestione e che, qualora ossidate, non attuano più un'azione negativa.

“BTS Biogas ha fatto dell'economia circolare un pilastro del suo modello di business. Siamo molto orgogliosi di offrire un'unica soluzione a due questioni che riguardano le aziende agricole ed agroindustriali: la produzione di energia sostenibile come contributo del settore alla decarbonizzazione e la valorizzazione dei sottoprodotti”, afferma Franco Lusuriello, CEO di BTS Biogas. “Questo progetto dimostra ancora una volta come, grazie all'investimento in R&D, BTS Biogas sia in grado di offrire soluzioni su misura, costruite intorno alle esigenze del cliente. Questa non è la prima richiesta che abbiamo depositato. Negli anni abbiamo già brevettato altri trattamenti e tecnologie che ci hanno permesso di ottimizzare la produzione di biogas e la gestione degli impianti”.

Il sistema di pretrattamento viene al momento utilizzato in un unico impianto, quello di Andria, ma BTS Biogas sta già sperimentando ulteriori ambiti di applicazione.

[bts-biogas.com](https://bts-biogas.com)



## BTS

*BTS è un'azienda italiana che opera a livello mondiale nel settore della digestione anaerobica con oltre venticinque anni di esperienza. Tramite BTS Biogas si occupa della progettazione, della costruzione e della manutenzione di impianti in Europa, Nord America ed Est Asiatico. Dalla sua fondazione ha realizzato oltre 250 impianti che non producono solo energia pulita usando materiali organici e scarti provenienti da enti locali, aziende alimentari e agricole, ma anche fertilizzante in un perfetto esempio di economia circolare. A BTS Biogas si è aggiunta nel Dicembre 2022 BTS DevCo che si occupa dello sviluppo e della gestione diretta degli impianti di proprietà.*

# Safe Tecnologie avanzate per il mercato dell'idrogeno

Nell'anno in cui celebra i 50 anni dalla fondazione l'azienda ha scelto Hyvolution Paris 2025 per presentare i compressori Hydrus e SW H2 e le sue soluzioni più avanzate per il mercato dell'idrogeno che oggi appare in grande evoluzione.



24

**S**afe opera nella distribuzione e compressione di gas naturale, biometano e idrogeno. Da 50 anni sul mercato internazionale, si distingue per la progettazione e produzione di compressori e sistemi avanzati per gas naturali e rinnovabili. Grazie al suo impegno costante verso l'innovazione, la sostenibilità e l'affidabilità, viene riconosciuta come un punto di riferimento per soluzioni energetiche all'avanguardia.

L'azienda ha scelto Hyvolution Paris 2025, l'evento di riferimento per l'industria dell'idrogeno in Europa, svoltosi dal 28 al 30 gennaio presso il Parc des Expositions di Parigi, per presentare le sue soluzioni tecnologiche più avanzate, tra cui i compressori Hydrus e SW H2, progettati per rispondere alle esigenze di un mercato dell'idrogeno in rapida evoluzione. Come sottolineato

da Riccardo Bagagli, Direttore Tecnico di Safe, "Hyvolution è un palcoscenico ideale per presentare le nostre soluzioni innovative. Con Hydrus e SW H2, l'azienda conferma il proprio ruolo di leader tecnologico nel mercato dell'idrogeno, offrendo compressori in grado di supportare la transizione energetica e rispondere alle crescenti richieste di sostenibilità e performance." Con i suoi 550 espositori e brand e gli oltre 15.000 visitatori, professionisti provenienti da 65 Paesi Hyvolution 2025 si è confermato come un catalizzatore chiave per lo sviluppo di un'economia dell'idrogeno competitiva e sostenibile e la vetrina ideale per l'azienda bolognese.

La partecipazione a Hyvolution Paris assume un significato particolare per Safe, che nel 2025 celebra i 50 anni dalla fondazione, essendo stata fondata nel 1975 nei pressi di Bologna. "Raggiun-

## TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

*Tra le soluzioni esposte, il compressore Hydrus rappresenta il massimo dell'innovazione per applicazioni legate all'idrogeno, grazie alla sua capacità di lavorare con portate elevate e pressioni fino a 1.000 bar, garantendo prestazioni affidabili e versatili. Accanto ad Hydrus, Safe ha presentato SW H2, una soluzione compatta e modulare, ideale per infrastrutture di stoccaggio e rifornimento, progettata per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.*

[www.safegas.it](http://www.safegas.it)

gere i 50 anni di attività è un risultato di cui siamo profondamente orgogliosi” ha dichiarato Giovanni Maccini, Direttore Commerciale dell'azienda. “Durante Hyvolution Paris, abbiamo voluto celebrare questo traguardo insieme ai nostri clienti e partner, condividendo la nostra visione per il futuro dell'energia. Questa fiera ha rappresentato un'occasione per mostrare le nostre soluzioni tecnologiche, ma anche per ribadire i nostri valori di innovazione, flessibilità e sostenibilità.”



# BEA Technologies Innovazione nella Filtrazione per un futuro sostenibile

L'azienda è all'avanguardia nello sviluppo di sistemi di filtrazione destinati a migliorare i processi di riciclo delle plastiche. I sistemi di filtrazione proposti sono progettati per essere completamente chiusi, evitando il rilascio di vapori o odori nell'ambiente di lavoro.

**I**n un contesto globale in cui l'emergenza ambientale richiede nuovi schemi di sviluppo sostenibile, BEA Technologies si impegna a studiare soluzioni innovative di filtrazione da applicare alle tecnologie di riciclaggio e recupero delle plastiche. Questo approccio è allineato agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, che sottolinea l'importanza di un cambiamento consapevole per rispondere alle crescenti richieste di una società sempre più attenta alla sostenibilità ambientale e sociale.

## La sfida del riciclo delle plastiche

Le giovani generazioni, particolarmente sensibili al tema della sostenibilità, spingono le aziende a ripensare i loro processi produttivi per rispondere a nuove esigenze ambientali. In questo scenario, il concetto di "economia circolare" si sta affermando come un modello economico imprescindibile, promuovendo il recupero e il riciclaggio di materiali per ridurre gli sprechi e favorire la sostenibilità. BEA Technologies è all'avanguardia nello sviluppo di sistemi di filtrazione destinati a migliorare i processi

di riciclo delle plastiche, affrontando il problema della dispersione nell'ambiente e nei mari e contribuendo a un recupero più efficiente delle materie prime.

## Soluzioni di filtrazione per un riciclo efficace

Il riciclo delle plastiche rappresenta una sfida complessa, in particolare per quanto riguarda la rimozione di materiali estranei





che possono compromettere la qualità del prodotto finale. BEA Technologies è coinvolta nelle fasi iniziali di questi processi, fornendo sistemi di filtrazione avanzati per separare i residui inquinanti dalla plastica frammentata. Questi residui, se non rimossi, potrebbero inquinare il materiale riciclato, rendendolo inadatto a ulteriori utilizzi.

I sistemi di filtrazione proposti da BEA Technologies sono progettati per essere completamente chiusi, evitando il rilascio di vapori o odori nell'ambiente di lavoro. Si basano su contenitori filtranti collegati in parallelo, che garantiscono continuità operativa durante le fasi di scarico e pulizia dei filtri. Questo approccio consente di accumulare e separare efficacemente i residui, che vengono poi convogliati verso sistemi di stoccaggio o compattatori per un'ulteriore gestione.



### Verso la “verginità” della plastica

Una delle innovazioni più promettenti nel campo del riciclo è il riciclaggio chimico, una tecnologia che permette di riportare la plastica allo stato iniziale “vergine”. Recentemente, ricercatori presso università inglesi hanno sviluppato tecniche per migliorare la qualità della plastica riciclata, rendendola nuovamente adatta alla produzione di nuovi prodotti e imballaggi. BEA Technologies è in prima linea nel supportare questi processi, fornendo soluzioni di filtrazione in grado di gestire le impurità e garantire un output di alta qualità.

### Applicazioni industriali: sicurezza ed efficienza

Quando si tratta di filtrazione o purificazione di soluzioni aggressive o gas pericolosi, la sicurezza e l'efficienza sono fondamentali. BEA Technologies offre una gamma di elementi filtranti in acciaio inox STEELPORE, progettati per resistere all'aggressione chimica, alla pressione differenziale e alle alte temperature operative. Questi filtri, disponibili in diversi formati (a cartuccia, a sacco, metallici), sono adattabili alle specifiche esigenze dei processi industriali e rispettano tutte le normative vigenti.

Gli elementi filtranti possono essere realizzati in polimeri resistenti ai prodotti chimici o in acciaio inossidabile 316 per applicazioni che richiedono maggiore resistenza. In particolare, i filtri a sacco risultano ideali per un utilizzo decentralizzato, garantendo una filtrazione efficace vicino ai punti di utilizzo. Dotati di sistemi per prevenire perdite o sovrappressioni accidentali, offrono una protezione affidabile anche in presenza di carichi di contaminanti variabili.

### L'Impegno di BEA Technologies

BEA Technologies si pone come partner affidabile per le industrie chimiche e manifatturiere, fornendo soluzioni su misura per migliorare la gestione dei processi produttivi. I sistemi di filtrazione avanzati proposti dall'azienda non solo garantiscono alti livelli di sicurezza e qualità, ma contribuiscono anche a ridurre l'impatto ambientale, favorendo un'economia più circolare e sostenibile.

[www.bea-italy.com/it](http://www.bea-italy.com/it)



# L'impegno di Coim è certificato

Primo bilancio di sostenibilità globale per Gruppo Coim. Per comprendere al meglio gli obiettivi del gruppo abbiamo intervistato Luca Gianzini, Marketing e M&A manager di COIM.

**C**oim Group non ha bisogno di presentazioni, per lei parlano i numeri: 1,2 miliardi di fatturato nel 2023, 1.350 dipendenti, 16 Business Unit e 9 plant in Europa e nel mondo: Italia (a Offanengo e a Lodi), Spagna, Olanda, Germania, Austria, Stati Uniti, India, Brasile e Singapore. Un gruppo con le idee chiare quando si parla di business e un'anima "green", attenta alle esigenze del pianeta e agli impatti ambientali che un'industria può avere sul mondo. Coim Group ha recentemente pubblicato il primo bilancio di sostenibilità di Gruppo. Una scelta di cui abbiamo parlato con Luca Gianzini, Marketing e M&A manager di COIM.

“La sostenibilità per Coim Group è un obiettivo fondamentale”, ci ha spiegato. “Questo è il nostro Terzo bilancio di sostenibilità, il primo “globale” che coinvolge tutte le società che fanno parte del gruppo. Un impegno che ci siamo presi e continuiamo a portare avanti, consapevoli di quanto sia importante. Per noi la sostenibilità non è una questione di normative o di obblighi, è la necessità di non impattare sull'ambiente, sulle persone, cercando di migliorare costantemente”.

## Come si declina la sostenibilità in Coim?

Con una serie di iniziative a 360 gradi che coprono pienamente tutti i rami dell'ESG, dalla sostenibilità ambientale a quella sociale. Si parte dall'utilizzo di energia pulita, proveniente da fonti rinnovabili, alla riduzione delle emissioni per raggiungere gli obiettivi dei tre Scope dell'agenda 2030. I primi due, quelli che riguardano emissioni dirette e indirette, li abbiamo raggiunti, mentre sul terzo (la riduzione delle emissioni nell'intera supply chain) ci stiamo lavorando, investendo, monitorando costantemente materiali, fornitori e partner, cercando di migliorare anno dopo anno per raggiungere l'obiettivo. Inoltre soddisfiamo tutti i parametri dell'LCA, il life cycle assessment.

Non è una questione “economica”, non lo facciamo per averne vantaggi. Investiamo sulla sostenibilità perché è giusto. Per fare un esempio concreto, Coim è un'azienda energivora e per questo che puntiamo ad usare solo energia pulita e derivante da fonti rinnovabili entro il 2025.

Ci impegniamo a livello ambientale, ma anche a livello sociale. Siamo consapevoli dell'importanza che il nostro impianto ha anche a livello umano sul territorio: un polmone lavorativo, un punto focale per chi vive nel territorio. Per questo gestiamo anche i rapporti con gli istituti scolastici, per avere un turnover, e garantire una continuità.

## Un impegno certificato e che ha ottenuto anche diversi riconoscimenti...

Esattamente. Anche sotto questo aspetto Coim – prosegue Luca Gianzini – viaggia veloce. Recentemente Coim Spa ha ottenuto per la terza volta consecutiva l'EcoVadis Gold, mentre le altre realtà del gruppo hanno raggiunto l'Ecovadis Silver e di bronzo.



Il fulcro resta lo stabilimento di Offanengo. Un esempio per tutti gli stabilimenti in fatto di recupero di vapore, riduzione delle emissioni. Uno stabilimento nel quale gli investimenti vengono fatti proattivamente. Vogliamo “esportare” questo modello e portare tutti gli stabilimenti di Coim Group allo stesso standard. Per questo continuiamo a investire. Per fare un esempio concreto, a Offanengo e nel nostro stabilimento di Singapore abbiamo investito su un magazzino automatico, organizzato e gestito con l’ausilio dell’intelligenza artificiale, che permette la movimentazione di 80mila tonnellate di materiali, con sole due persone, riducendo i rischi di infortuni, facilitando la vita dei nostri collaboratori. La sostenibilità, come abbiamo detto, non è un budget, ma una scelta di valore. E il nostro obiettivo è continuare a crescere a 360 gradi, come immagine e risultati. Continueremo a investire – conclude Luca Gianzini – in ricerca e sviluppo, in nuove soluzioni. E continueremo a spingere su soluzioni sempre più “green”. E non per un obbligo normativo, ma per l’obbligo morale che sentiamo e proviamo nei confronti del territorio e del pianeta.

[www.coimgroup.com](http://www.coimgroup.com)



# Covestro Italia il futuro sostenibile dell'industria dei polimeri

A Filago, l'azienda dimostra che l'industria dei polimeri può essere sostenibile. Obiettivi ambiziosi come la neutralità climatica entro il 2035 e l'economia circolare entro il 2050 guidano un percorso basato su innovazione e responsabilità ambientale.

**N**el cuore della Lombardia, precisamente a Filago, in provincia di Bergamo, si erge uno stabilimento che sta ridefinendo il futuro dell'industria dei polimeri. Stiamo parlando dello stabilimento Covestro, un'azienda che ha fatto della sostenibilità non solo un obiettivo, ma il fulcro della propria identità aziendale. In un'epoca in cui la responsabilità ambientale è diventata imperativa, Covestro si distingue come pioniere nell'integrazione di pratiche sostenibili nel settore dei materiali avanzati.

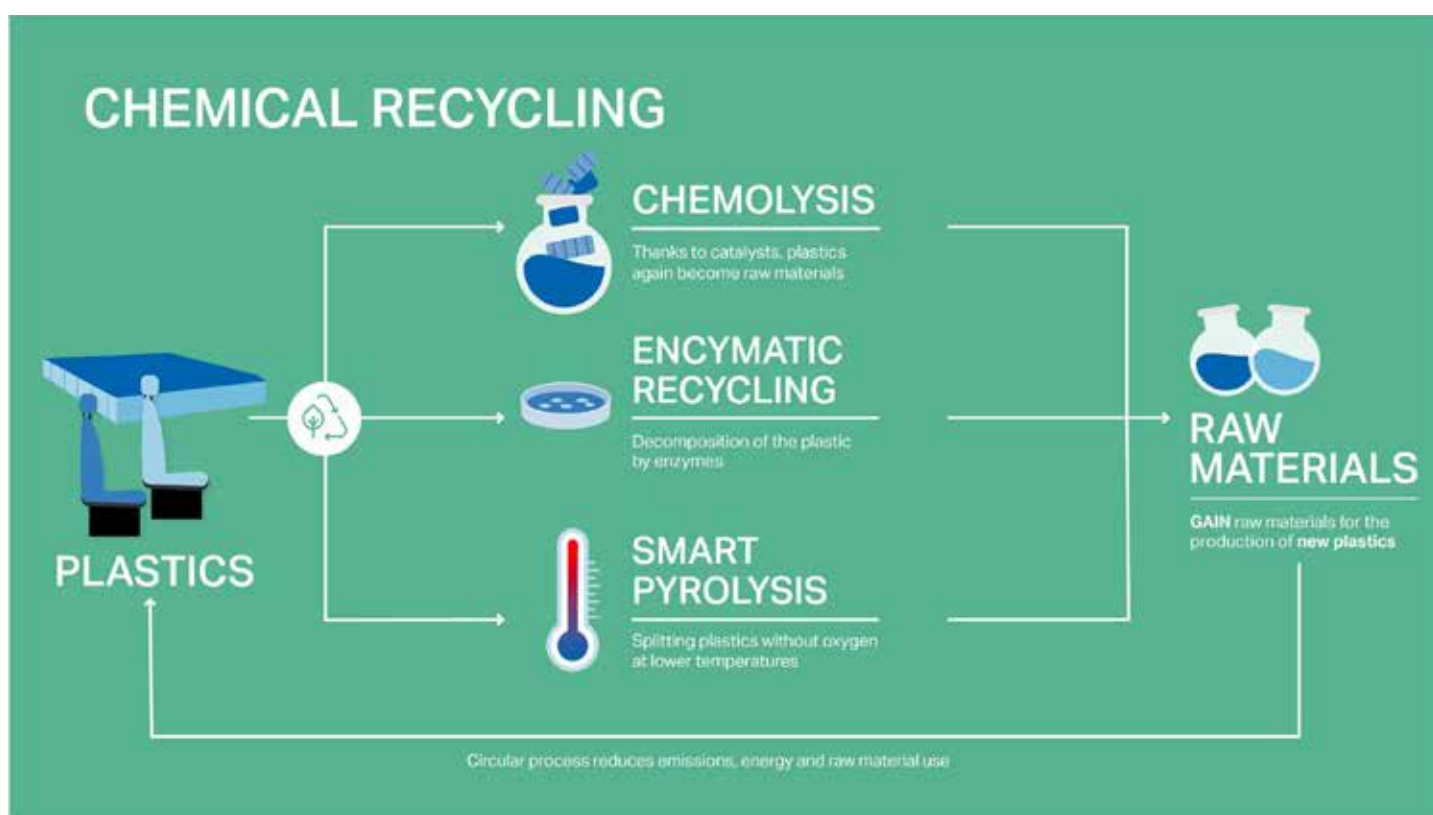
L'impegno di Covestro verso un futuro più verde non è una semplice dichiarazione d'intenti, ma una roadmap concreta e ambiziosa. L'azienda si è posta due traguardi fondamentali: raggiungere la neutralità climatica entro il 2035 e diventare completamente circolare entro il 2050. Questi obiettivi, lungi dall'essere semplici slogan, si allineano perfettamente con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dimostrando l'impegno di Covestro non solo verso il proprio business, ma verso il pianeta nel suo complesso.

La storia di Covestro Italia è una testimonianza di come la so-

stenibilità possa essere integrata nel DNA di un'azienda. Con oltre 50 anni di attività alle spalle, lo stabilimento di Filago ha costantemente alzato l'asticella in termini di standard ambientali, spesso superando le normative vigenti e aprendo la strada a regolamentazioni più stringenti per l'intero settore. Questo approccio proattivo ha permesso all'azienda di anticipare le tendenze del mercato e di posizionarsi come leader nella produzione sostenibile di polimeri.

L'approccio di Covestro alla sostenibilità si basa su tre pilastri fondamentali, noti come ESG: Environmental (impatto ambientale), Social (responsabilità sociale) e Governance (gestione aziendale etica). Questa visione olistica si traduce in azioni concrete e misurabili, che abbracciano ogni aspetto delle operazioni aziendali, dalla produzione alla gestione delle risorse umane, fino alle relazioni con la comunità locale.

Nel 2023, lo stabilimento di Filago ha compiuto passi da gigante nella riduzione del proprio impatto ambientale. Sono stati risparmiati quasi 40.000 metri cubi d'acqua, un risultato notevole che dimostra l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile delle risorse idriche. Questo traguardo è stato raggiunto attraverso una







serie di iniziative mirate, tra cui l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'implementazione di tecnologie di recupero e riutilizzo dell'acqua.

Sul fronte energetico, l'ottimizzazione dei processi di raffreddamento e degli impianti di trattamento dell'aria ha portato a un risparmio di oltre 340.000 kWh, contribuendo significativamente alla riduzione dell'impronta carbonica dell'azienda. Questi miglioramenti non solo hanno ridotto i costi operativi, ma hanno anche dimostrato come l'efficienza energetica possa andare di pari passo con la produttività industriale.

### La transizione verso un'economia circolare

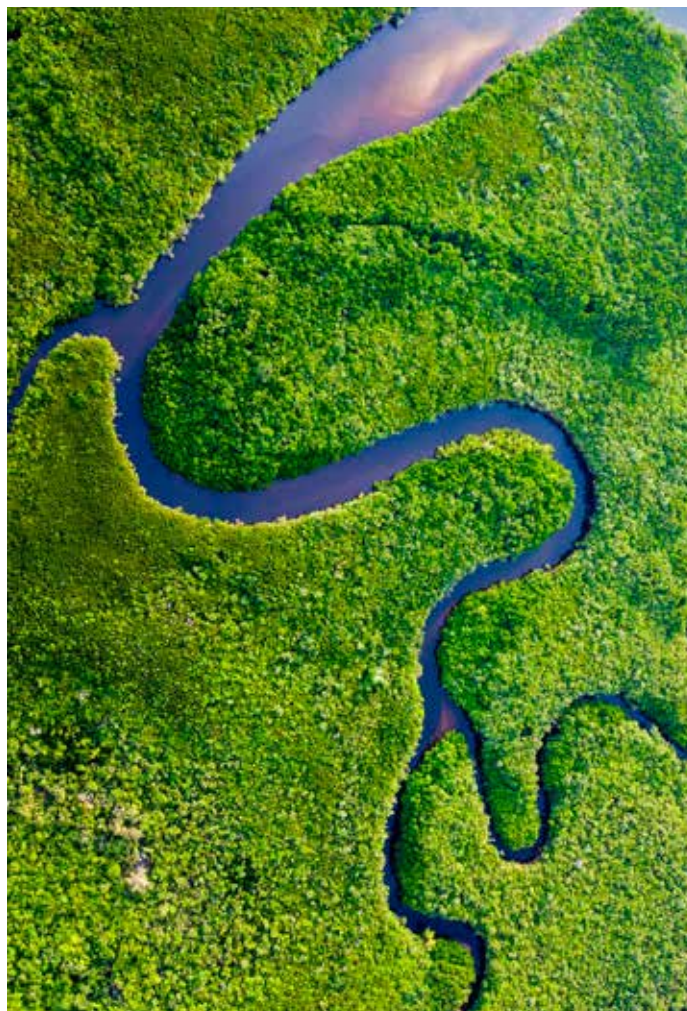
Ma Covestro non si ferma qui. L'azienda sta guidando la transizione verso un'economia circolare attraverso l'introduzione di linee di prodotti CQ (Circolari e Intelligenti). Questi includono policarbonati PCR da riciclo meccanico, materiali rinnovabili come il Makrolon® RE e policarbonati da riciclo chimico come il Makrolon® RP. Queste innovazioni non solo riducono l'impatto ambientale dei prodotti, ma aprono anche nuove possibilità per l'industria dei polimeri, dimostrando che è possibile creare materiali ad alte prestazioni con un'impronta ecologica ridotta.

Per garantire la trasparenza e la credibilità dei propri sforzi, lo stabilimento ha ottenuto la certificazione ISCC PLUS (International Sustainability and Carbon Certification). Questa certificazione, riconosciuta a livello internazionale, assicura la tracciabilità e la sostenibilità dell'intera filiera produttiva, dal reperimento delle materie prime fino al prodotto finito. È un ulteriore testimonianza dell'impegno di Covestro verso pratiche commerciali etiche e sostenibili.

L'impegno di Covestro verso la sostenibilità non si limita alle

operazioni aziendali, ma si estende anche al coinvolgimento attivo dei dipendenti. Nel novembre 2023, l'azienda ha lanciato il Team Sostenibilità, un'iniziativa innovativa che incoraggia i dipendenti a partecipare attivamente al processo di miglioramento continuo. Questo approccio inclusivo non solo migliora il benessere sul posto di lavoro, ma amplifica anche l'impatto positivo dell'azienda sul territorio circostante, creando un senso di responsabilità condivisa verso gli obiettivi di sostenibilità.

La visione di Covestro va oltre il tradizionale modello lineare di produzione. L'azienda sta abbracciando un approccio circolare, dove le risorse necessarie alla produzione rientrano costantemente nel ciclo produttivo o provengono da fonti rinnovabili come il sole e il vento. Questo cambio di paradigma richiede una stretta collaborazione lungo tutta la filiera, trasformando la tradizionale "catena del valore" in un "circolo del valore". Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma crea anche nuove opportunità di innovazione e collaborazione all'interno del settore. Guardando al futuro, lo stabilimento di Filago si sta preparando per le sfide che verranno, puntando su due leve principali: il continuo sviluppo dell'economia circolare e l'investimento nelle competenze del personale per generare innovazione costante. L'azienda sta investendo in programmi di formazione e sviluppo per assicurarsi che il proprio personale sia all'avanguardia nelle tecnologie e nelle pratiche sostenibili. Questi sforzi mirano a posizionare Covestro all'avanguardia nell'evoluzione della domanda di mercato, offrendo prodotti sempre più circolari e sostenibili. In conclusione, Covestro Italia sta dimostrando che è possibile





coniugare successo industriale e responsabilità ambientale. Attraverso innovazione, impegno e una visione chiara del futuro, l'azienda sta tracciando un percorso verso un'industria dei polimeri più sostenibile, dimostrando che la transizione verso un'economia verde non è solo necessaria, ma anche possibile e vantaggiosa. Lo stabilimento di Filago si pone come un modello non solo per il settore dei polimeri, ma per l'intera industria manifatturiera, mostrando come la sostenibilità possa essere un motore di crescita e innovazione.

Mentre il mondo affronta sfide ambientali sempre più pressanti, aziende come Covestro stanno dimostrando che il settore privato può e deve giocare un ruolo cruciale nella costruzione di un futuro sostenibile. Con il suo impegno costante verso l'innovazione e la responsabilità ambientale, Covestro Italia non sta solo producendo materiali avanzati, ma sta contribuendo a plasmare un futuro in cui industria e natura possano coesistere in armonia.

[www.covestro.com](http://www.covestro.com)



# Esposizione & Conferenza

13-14 Maggio 2025

NH Milano Congress Centre, Assago



# Chem Connect

L'evento di riferimento per l'intera  
industria chimica italiana



L'industria chimica è in continua evoluzione, guidata da nuove tecnologie, progressi digitali, normative in cambiamento e un crescente impegno verso la sostenibilità. ChemConnect sottolinea l'importanza di restare aggiornati su temi chiave come la gestione della supply chain, la lavorazione e la produzione chimica.

[www.chemconnect.it](http://www.chemconnect.it)

Esplora presentazioni, seminari e spazi  
espositivi con soluzioni innovative.

Tra i settori rappresentati: **Automazione e Soluzioni Software**

**Logistica e Gestione della Supply Chain**

**Gestione e Smaltimento dei Rifiuti Industriali**

**Servizi Regulatori e Consulenza**

**Etichettatura e Imballaggio**

**Ingegneria dei Processi**

**Macchinari e Impianti**

**Pompe e Valvole**

**Filtri**

**Strumenti e sensori**



REGISTRATI ORA



con il sostegno di:



A.N.I.P.L.A.  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
ITALIANA PER L'AUTOMAZIONE



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
GIOVANI  
INNOVATORI



Organizzato da:



# Il nuovo collettore di GF Piping Systems rivoluziona la Carnival Luminosa

La società del Gruppo Georg Fischer, in collaborazione con Mec.Ship, ha optato per una soluzione caratterizzata da materiali plastici leggeri, esenti da corrosione e privi di manutenzione. Il risultato: deterioramento ai minimi termini e maggiore efficienza.

**G**F Piping Systems fornisce soluzioni idriche e di flusso di prima qualità per le industrie e per le infrastrutture (ivi compresi i più grandi data center) consentendo un trasporto sicuro e sostenibile dei fluidi. La società si concentra su sistemi di tubazioni leak-free e su servizi di ingegneria all'avanguardia per numerosi segmenti di mercato particolarmente esigenti, sempre con l'obiettivo di coniugare efficienza energetica ed innovazione tecnologica, sicurezza ed affidabilità, longevità e breve ritorno dell'investimento.

## Il progetto

Carnival Luminosa è una nave da crociera da 92.700 GT (stazza lorda), lunga 300 metri e dotata di 1.130 cabine in grado di ospitare fino a 2.800 passeggeri. Costruita da Fincantieri nello stabilimento di Marghera (VE), ha iniziato la sua vita operativa nel 2009 con il nome di Costa Luminosa per poi essere ceduta, nel settembre 2022, a Carnival Cruise Line.

Nello stesso anno, prima del passaggio alla compagnia statunitense, l'allora proprietaria Costa Crociere decise di sostituire il collettore per acqua calda e fredda della nave a causa dei segni di corrosione che lo stesso iniziava a mostrare. Al momento della costruzione dell'imbarcazione era stato infatti installato un sistema metallico, scelta dettata dalla complessità insita nel design del





collettore e dagli spazi estremamente ristretti in cui andava collocato. Allo scopo quindi di prevenirne il degrado, di migliorarne l'efficienza e di ridurre la necessità di manutenzione si decise di sostituire i componenti deteriorati del collettore con altri più durevoli e maggiormente performanti.

L'intero progetto avrebbe dovuto essere eseguito con la nave in piena attività, condizione che presupponeva una pianificazione complessa e precisa dell'intervento. Occorreva dunque rivolgersi ad aziende fornitrici in grado di garantire, sia in termini ingegneristici

che di esecuzione all'avanguardia, il successo di un'operazione così laboriosa. Per questa ragione l'incarico fu affidato a Mec.Ship e a GF Piping Systems.

Mec.Ship, prima che i lavori di ristrutturazione iniziassero, si occupò di condurre un'indagine approfondita del sistema esistente sulla Costa Luminosa attraverso misurazioni estremamente accurate, effettuate attraverso la scansione 3D dell'impianto in essere. I dati ricavati furono utilizzati per progettare il collettore sostitutivo sfruttando le ampie librerie CAD e le capacità di prefabbricazione di GF Piping Systems.

La scelta da parte della società del Gruppo Georg Fischer, specializzata nella fornitura di soluzioni idriche e di flusso consentendo un trasporto sicuro e sostenibile dei fluidi, ricadde, in accordo con il committente, su materiali leggeri privi di corrosione appartenenti a due diverse gamme di sistemi. a temperature comprese tra  $-50\text{ }^{\circ}\text{C}$  e  $+60\text{ }^{\circ}\text{C}$  e caratterizzato da una durata garantita di almeno 25 anni. L'altro, Instaflex, in polibutene (PB), idoneo per le installazioni di acqua potabile proprio per le caratteristiche del materiale con cui è realizzato, esente dal rilascio di sapori e di sostanze inquinanti e con la prerogativa di possedere superfici lisce che prevengono i depositi di calcare.

Grazie alla combinazione di competenze in progettazione, ingegneria e prefabbricazione di GF Piping Systems e di Mec.Ship, il collettore sostitutivo è stato adattato alle esigenze specifiche della Costa Luminosa. L'installazione, grazie a tecnologie di giunzione semplici come la fusione di testa o l'elettrofusione e all'impiego di parti prefabbricate, è stata completata rapidamente e con un impatto minimo su passeggeri ed equipaggio.

Così facendo, e grazie alle proprietà dei materiali dei nuovi sistemi di tubazioni, la nave ha potuto beneficiare di soluzioni leggere, prive di corrosione e senza necessità di manutenzione lungo l'intera loro vita operativa.

[www.gfps.com/it](http://www.gfps.com/it)



# Olocco: valvole e componenti per il trasporto pneumatico ed il dosaggio dal 1970

Le valvole Olocco trovano impiego nello scarico, dosaggio e trasporto pneumatico di prodotti in polvere e granuli di qualunque tipo, nell'industria alimentare, chimica e plastica, su linee a bassa, media ed alta pressione.



36

L'impegno di Olocco è da sempre caratterizzato da una costante ricerca dalla progettazione alla produzione di valvole ed accessori garantendo la realizzazione di prodotti al vertice per specifiche tecniche, qualità e sicurezza.

Negli ultimi anni il reparto produttivo ha subito un profondo rinnovamento con la messa in funzione di nuovi centri di lavoro dotati dei più moderni sistemi di produzione flessibile con elevati livelli di automazione, è stato inaugurato nuovo reparto assemblaggio e controllo qualità e un nuovo magazzino per far fronte al crescente mercato il tutto su una superficie totale di oltre 6.000m<sup>2</sup>.

Sin dal 1997 la Olocco Srl ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO9001:2015 e ha successivamente certificato la maggior parte dei propri prodotti in conformità alla Direttiva Atex 2014/34/EU.

Nel 2007 ha iniziato a produrre valvole rotative idonee all'utilizzo in zone a rischio esplosione con capacità di resistenza strutturale e tenuta fiamma fino a 10 bar, "RS/ex", a cui si è successivamente aggiunta la serie "ExR", con flange unificate secondo lo standard UNI PN10 / DIN2576, resistenza strutturale fino a 10 bar e tenuta fiamma fino 1,7 bar con terminali rotore in vulkollan e 2,5 bar con terminali metallici, nelle taglie da DN150 a DN300. L'azienda è inoltre in grado di garantire la compati-





bilità alimentare dei materiali con cui vengono realizzati i propri prodotti, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento CE n°1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (MOCA), e al Regolamento CE 2023/2006 relativo alle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti.

In ragione della crescente domanda di parti a contatto con il prodotto in acciaio inossidabile, è stata presentata la nuova gamma di valvole UPH-SMD interamente costruite in acciaio inox AISI316, con flange tonde unificate secondo gli standard UNI PN10 / DIN2576, nelle taglie da DN150 a 300 e portate da 3 a 37 litri/giro. Queste valvole saranno disponibili anche nella versione a smontaggio rapido con barre di estrazione, rotore completamente smontabile e superfici interne lucidate e raccordate per soddisfare gli standard di pulizia più elevati.

[www.olocco.eu](http://www.olocco.eu)



>estrusori >dosatori >componenti >trasporto pneumatico >sistemi completi

## DOSAGGIO & TRASPORTO PNEUMATICO. COMPONENTI PRINCIPALI PER CREARE SISTEMI EFFICIENTI.

- + Sistemi di controllo completi per impianti di movimentazione materiali
- + Comprovato leader globale nelle soluzioni di dosaggio nei processi produttivi
- + Componenti altamente qualificati garantiscono affidabilità ed efficienza nei sistemi di movimentazione materiali
- + Sistemi di controllo all'avanguardia progettati per esigenze tecnologiche esistenti e future



Montenegro S.r.l.  
Via Volturmo, 37  
20861 Brugherio (MB)  
Tel: +39 039 883107  
Fax: +39 039 880023  
[info@montenegrosrl.it](mailto:info@montenegrosrl.it)

# Polisystem Informatica

## ActiveLIMS Innovazione ed efficienza per i Laboratori

Semplice, efficiente, altamente personalizzabile e sicuro, semplifica la gestione dell'integrazione di dispositivi e sistemi ed, essendo multilingue, è ideale per laboratori multisede e internazionali, offrendo anche la possibilità di gestire report multilingua.

**A**ctiveLIMS, il nuovo sistema LIMS di Polisystem Informatica, è la soluzione ideale per ottimizzare le attività di laboratorio. Soddisfa qualsiasi esigenza grazie alla sua interfaccia intuitiva, flessibilità, velocità e sicurezza.

Ecco le sue principali caratteristiche:

- Architettura Web Nativa

ActiveLIMS è sviluppato per l'ambiente web, il che significa che funziona direttamente via browser, senza necessità di installazioni locali. Questo garantisce una gestione più semplice dell'integrazione di dispositivi e sistemi, oltre a ridurre i costi di manutenzione.

- Interfaccia Intuitiva ed Efficiente

L'interfaccia utente è progettata per essere semplice ed efficiente. Con una grafica uniforme e comandi chiari, permette agli utenti di personalizzare il layout e memorizzare le proprie preferenze.



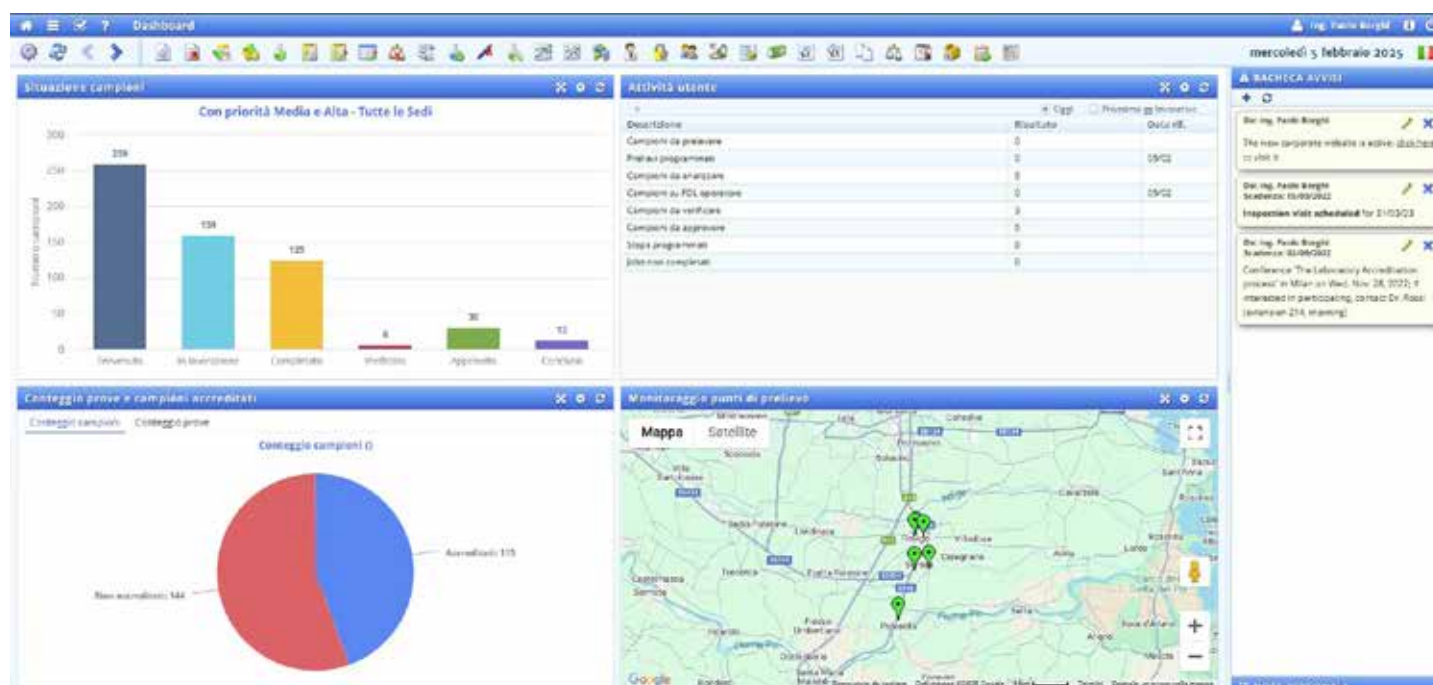
I filtri di ricerca dinamici e le colonne configurabili migliorano ulteriormente la facilità d'uso, con la possibilità di utilizzare dashboard personalizzabili per monitorare le attività in tempo reale.

- Configurabilità Avanzata

ActiveLIMS offre un elevato grado di personalizzazione, consentendo ai laboratori di adattare il sistema alle proprie esigenze. È possibile configurare il comportamento delle funzioni e i valori predefiniti, aumentando l'efficienza e semplificando la gestione dei processi.

- Gestione Sicura dei Campioni

ActiveLIMS permette la creazione automatica delle acce-





## Qualunque sia la tipologia del tuo laboratorio



**ActiveLIMS**  
è la soluzione

tazioni, utilizzando codifiche configurabili per identificare i campioni e garantire la tracciabilità tramite codici a barre e QR code. La creazione di aliquote, la definizione di tipologie di campioni personalizzabili e la registrazione dei dati permettono una gestione sicura e precisa.

#### - Integrazione con Strumenti di Laboratorio

La capacità di integrarsi con gli strumenti di laboratorio è essenziale. ActiveLIMS supporta la gestione dei dati provenienti dagli strumenti, con la possibilità di acquisire e rielaborare i “raw data” mantenendone la tracciabilità. È possibile la bidirezionalità.

#### - Statistiche e Reports Avanzati

Il sistema include funzionalità avanzate per generare statistiche, grafici e carte di controllo. I report, completamente configurabili, offrono una panoramica chiara delle performance del laboratorio, con la possibilità di integrare strumenti di Business Intelligence per il monitoraggio dei KPI.

#### - Gestione Magazzino e Strumenti

ActiveLIMS gestisce le schede tecniche degli articoli di labo-

torio, i lotti, le scadenze e le movimentazioni di magazzino, anche attraverso l'uso di codici a barre. Gestisce inoltre la manutenzione e la taratura degli strumenti, calendarizzando e registrando gli interventi e i relativi esiti.

#### - Sicurezza dei Dati e Conformità Normativa

La sicurezza dei dati è garantita da un sistema di autenticazione e autorizzazione, che protegge le informazioni sensibili e impedisce accessi non autorizzati. ActiveLIMS® rispetta le principali normative di riferimento garantendo la conformità nelle attività di laboratorio.

#### - Multisede, Multilingua e Integrazione Mobile

ActiveLIMS è ideale per laboratori multisede e internazionali, con la possibilità di gestire report multilingua. L'integrazione con dispositivi mobili (tablet e smartphone) consente di raccogliere dati e monitorare le attività anche sul campo, aumentando flessibilità e produttività.

ActiveLIMS rappresenta una scelta vincente per chi cerca un sistema LIMS completo e innovativo.

[www.polinfo.it/](http://www.polinfo.it/)

# Enea testa una tecnologia per la tracciabilità del riso italiano

Si tratta di una ricerca realizzata nell'ambito dell'infrastruttura Metrofood-It, finanziata dal PNRR, che punta a offrire nuovi strumenti a beneficio di produttori e consumatori che apre la strada a ulteriori classificazioni del riso basate su aspetti differenti, come il tipo, l'area di coltivazione, la gestione del terreno di semina e la fertilizzazione.

**G**arantire origine e qualità del riso italiano attraverso analisi in campo rapide, precise e non distruttive. È uno dei risultati ottenuti da una ricerca Enea realizzata nell'ambito dell'infrastruttura Metrofood-It, finanziata dal PNRR, che punta a offrire nuovi strumenti a beneficio di produttori e consumatori. “Per questo studio abbiamo analizzato dieci campioni di riso della cultivar Carnaroli provenienti da altrettante località italiane[1] e coltivati con metodologie differenti. I risultati che abbiamo ottenuto dimostrano che le tecniche che abbiamo applicato in campo sono un efficace strumento per l'identificazione di tipi di riso della stessa varietà e sono potenzialmente utili per conoscere l'area e i metodi di coltivazione”, spiega Claudia Zoani, ricercatrice della Divisione Enea di Sistemi agroalimentari sostenibili e coautrice dello studio insieme ai colleghi del Laboratorio Enea di Diagnostica e metrologia coordinati dalla ricercatrice Antonia Lai.

Grazie a una particolare tecnica di analisi, i ricercatori Enea hanno ottenuto informazioni molecolari dettagliate per ogni chicco[2], identificando una sorta di ‘carta d'identità’ attraverso la raccolta di ben 45 spettri di luce[3] per ogni campione, equivalenti a ‘fotografie’ della loro composizione chimica. I dati così acquisiti sono stati elaborati utilizzando metodi statistici avanzati che hanno permesso di differenziare i campioni in due principali gruppi in relazione alla metodologia di semina (interrata o in acqua). Questi gruppi, pur mostrando una parziale sovrapposizione, hanno evidenziato chiaramente la capacità del modello di rilevare differenze nei metodi di coltivazione attraverso sottili variazioni chimiche.

La coltivazione del riso in Italia è diffusa principalmente in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia, seguendo in gran parte il corso del fiume Po. La qualità di questo cereale è influenzata in modo significativo dall'area geografica di coltivazione, grazie alle peculiarità dell'ambiente naturale che comprendono la qualità del suolo e dell'acqua. In Italia il riso è sottoposto a un controllo rigoroso della filiera, volto a garantire e a certificare la sua origine. Tra le varie tecnologie disponibili a questi fini c'è la spettroscopia Raman che i ricercatori Enea hanno impiegato per questo studio: si tratta di una tecnica all'avanguardia che utilizza l'interazione tra luce e molecole per identificare la composizione chimica, distinguere tra materiali simili e persino tracciare l'origine e i metodi di produzione attraverso analisi non distruttive. Un altro vantaggio di questa tecnologia è la possibilità di eseguire analisi rapide, senza bisogno di manipolazioni o pretrattamenti particolari dei campioni, garantendo una notevole risoluzione spettrale ( $3 \text{ cm}^{-1}$ ). E per queste sue caratteristiche viene impiegata in

molti settori che spaziano dall'industria chimica alla medicina, fino ai beni culturali, trovando utili applicazioni anche nel settore alimentare, ad esempio per l'analisi di autenticità, qualità e tracciabilità dei prodotti.

“I risultati che abbiamo ottenuto ci incoraggiano a proseguire con ulteriori classificazioni del riso basate su aspetti differenti, come il tipo, l'area di coltivazione, la gestione del terreno di semina e la fertilizzazione. Tali ricerche rafforzano in modo significativo la reputazione del riso italiano, valorizzandolo a livello globale e aprendo la strada a tecnologie analoghe per la tracciabilità e il controllo qualità di altre filiere agricole”, conclude Claudia Zoani.

[www.enea.it](http://www.enea.it)



# WEGmotion Drives

Da motori, azionamenti e riduttori ad un pacchetto di **transmissione integrata.**



Il settore è sempre in movimento. WEG è in continua evoluzione. Per questo abbiamo sviluppato WEG Motion Drives, un pacchetto integrato e flessibile che combina motori, riduttori, unità di trasmissione e soluzioni digitali per migliorare la produttività del vostro impianto. Sapete cosa significa? Significa affidabilità, migliore controllo delle macchine, maggiore intelligenza nei processi operativi e maggiore efficienza per il vostro sistema. È la partnership di WEG che vi prepara oggi alle sfide di domani.



**WEGmotion**  
Drives

Driving efficiency and sustainability



# Landoil Technology: qual è il livello di consapevolezza dei rischi nell'uso di sostanze chimiche nelle aziende italiane?

Solo 1 lavoratore su 4 si sente pienamente informato sui rischi: lo rivela un'indagine Landoil che mette in luce l'esigenza di formazione e una maggiore attenzione nel maneggiare materiali tossici e potenzialmente pericolosi.

**G**li infortuni sul lavoro continuano a rappresentare un'emergenza nazionale, con un aumento dello 0,1% delle denunce di infortunio registrate da Inail nei primi undici mesi del 2024 rispetto al 2023 e un aumento di quasi il 22% nei casi di malattie professionali (fonte: INAIL, novembre 2024).

Per offrire un quadro approfondito sulla consapevolezza dei rischi nei luoghi di lavoro, soprattutto nell'ambito di impiego di sostanze chimiche potenzialmente pericolose, Landoil Technology, azienda del Gruppo A+B Industrial Tools Company, specializzata nella produzione e distribuzione di oli lubrorefrigeranti e lubrificanti per macchine industriali, ha condotto insieme a Brain on Strategy un'indagine nel mese di novembre.

Lo studio ha coinvolto oltre 1000 lavoratori, tra personale operativo e dirigenziale, rivelando un livello di consapevolezza sufficiente sui rischi legati all'utilizzo di sostanze chimiche, che richiede un'attenzione e investimenti maggiori da parte delle aziende per raggiungere livelli di sicurezza eccellenti.

Infatti, solo il 24,6% dei lavoratori si dichiara "molto" informato sui rischi legati alle sostanze chimiche, mentre la maggioranza (48,6%) si considera "abbastanza" informata, suggerendo significativi margini di miglioramento nella formazione in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro.

"I risultati emersi dall'indagine confermano la priorità dei temi legati alla sicurezza sul lavoro nelle aziende italiane, un pilastro fondamentale che richiede un impegno costante, non solo per rispettare le stringenti normative in vigore ma per costruire una vera e propria cultura della prevenzione che possa limitare i numerosi incidenti che ancora oggi si verificano", dichiara Riccardo Bailo, Presidente e CEO di A+B Industrial Tools Company.

Se i ruoli direttivi hanno una consapevolezza superiore rispetto ad altri ruoli, superiore del 34% rispetto alla media nazionale, è importante garantire che l'attenzione alla sicurezza da parte dei ruoli direttivi si traduca in azioni percepite positivamente da tutti i livelli aziendali. Esiste infatti un gap informativo significativo a livello degli operatori dove la percezione di informazione sui rischi chimici è inferiore del 18% alla media nazionale. Ma quando esiste un potenziale rischio per la salute, il 50% tra gli operai si sente ascoltato dalla propria azienda, con un dato superiore di circa il 10% rispetto alla media nazionale che si attesta sul 37%.

Esistono performance differenziate anche a livello settoriale dove quello chimico si conferma uno dei più virtuosi in termini di consapevolezza e informazione sui rischi, con un risultato superiore del 18% alla media nazionale. Segue il settore metalmeccanico dove la percezione di informazione sui rischi chimici si attesta al di sopra del 15% rispetto alla media nazionale, segnalando un'attenzione significativa al tema.

## Divario significativo tra Nord e Sud

Significative le disparità a livello territoriale: i risultati più incoraggianti arrivano dal Centro Italia, insieme alla Sardegna, con livelli di informazione sui rischi chimici superiori del 15% rispetto alla media nazionale; segue il Nord Ovest con performance superiori alla media del 10% nella consapevolezza dei rischi, rispetto al Nord-Est dove la percezione di sicurezza sul lavoro si attesta al 12% sotto la media nazionale, suggerendo che gli investimenti percepiti in sicurezza sono inferiori. Resta grave la situazione in Sud Italia, dove la consapevolezza sui rischi è ancora la più bassa a livello nazionale, con un risultato che si attesta al 20% sotto la media nazionale.

## LANDOIL TECHNOLOGY

*Landoil Technology, leader nel mercato degli oli lubrorefrigeranti e lubrificanti, offre un portafoglio di oltre 70 linee di prodotto, tra cui lubrorefrigeranti, oli interi da taglio, oli per la lubrificazione delle macchine, grassi e protettivi. Tutti i prodotti sono progettati, formulati e realizzati nel moderno stabilimento Landoil, fiore all'occhiello del Gruppo A+B, con l'obiettivo di garantire la sicurezza e il benessere dei clienti e degli operatori. Grazie alla specializzazione in diverse linee merceologiche, Landoil è riconosciuta a livello internazionale come punto di riferimento nel settore. Landoil si inserisce all'interno di un gruppo solido come A+B, che raccoglie 14 aziende specializzate in diversi settori industriali, contribuendo a una rete di competenze che si estende su scala globale.*

[landoil.net](http://landoil.net)

# Energized partnerships

**Sistemi di tubazioni in materiale polimerico sicuri ed esenti da corrosione  
per applicazioni a idrogeno di lunga durata**



GF Piping Systems Italia  
Via E. Villoresi 2/4  
I-20864 Agrate Brianza MB  
it.ps@georgfischer.com  
[www.gfps.com/it](http://www.gfps.com/it)



### Investimenti in sicurezza: percezione vs realtà

I dati rivelano un gap significativo tra le aspettative dei lavoratori e la percezione degli investimenti aziendali in sicurezza. Solo il 20,3% dei partecipanti giudica gli investimenti “molto” adeguati, mentre il 36,5% li considera “abbastanza” sufficienti, con solo il 21,5% dei lavoratori che riceve aggiornamenti regolari sui protocolli di sicurezza.

“Abbiamo osservato progressi importanti negli ultimi anni, ma è evidente che c'è ancora molto da fare,” prosegue Riccardo Bailo. “La nostra priorità è garantire che ogni segnalazione di rischio venga presa in seria considerazione e che la comunicazione con i lavoratori sia costante ed efficace.”

### Focus sul settore degli oli lubrorefrigeranti e lubrificanti industriali

L'indagine dedica attenzione particolare al mondo degli oli lubrorefrigeranti e lubrificanti industriali, fondamentali nei processi di

lavorazione meccanica, ma che richiedono una gestione attenta e consapevole per prevenire rischi significativi per la salute dei lavoratori, dall'irritazione cutanea fino a potenziali patologie respiratorie.

Dall'indagine, emerge che:

- solo il 10,3% dei lavoratori si dichiara “completamente” informato sui rischi specifici, mentre la maggioranza mostra una conoscenza superficiale delle corrette procedure di manipolazione e dei potenziali pericoli;
- i lavoratori lamentano che solamente quasi il 22% delle aziende effettua verifiche regolari sullo stato delle emulsioni lubrorefrigeranti, un dato che sale al 30% nel settore metalmeccanico; si distingue positivamente invece il settore manifatturiero dove la percezione di controlli regolari sui lubrorefrigeranti è superiore del 12% rispetto alla media nazionale e il 45% dei lavoratori che considera costanti le verifiche;
- per quanto riguarda il supporto tecnico, sebbene il 40,8% dei lavoratori riconosca un'assistenza regolare da parte dei fornitori, emerge la necessità di un approccio più strutturato e costante. Nel settore chimico, il 40% dei lavoratori dichiara di ricevere formazione occasionalmente, un dato inferiore del 10% rispetto alla media nazionale; tuttavia, gli aggiornamenti sui protocolli di sicurezza sono frequenti, con un +8% sopra la media nazionale. Risultati che richiamano un'attenzione particolare e interventi tempestivi, considerando che l'esposizione quotidiana a queste sostanze esige una preparazione approfondita per garantire la sicurezza operativa.

Conclude Riccardo Bailo: “L'indagine ha messo in luce uno scenario dove la maggior parte dei lavoratori mostra una conoscenza solo parziale dei rischi legati agli oli lubrorefrigeranti e lubrificanti industriali, mentre i controlli regolari sulle emulsioni risultano insufficienti in molte realtà aziendali. Anche il supporto tecnico, riconosciuto come adeguato da meno della metà degli intervistati, necessita di un sostanziale potenziamento attraverso programmi di formazione continua, sistemi di monitoraggio più rigorosi e una consulenza specializzata che accompagni le aziende nell'intero ciclo di utilizzo del prodotto. Solo un approccio così strutturato può efficacemente prevenire criticità come la proliferazione batterica e il deterioramento delle emulsioni, fenomeni che mettono a rischio non solo la salute degli operatori ma anche la qualità e l'efficienza dei processi meccanici. Questo scenario ci spinge a intensificare il nostro impegno nell'offrire non solo prodotti sicuri, ma anche un supporto tecnico completo e programmi di formazione specifici per colmare le lacune che ancora oggi esistono”.

 **Landoil**  
your safety, our future.

## mct Oil & Gas

La mostra convegno mct Oil & Gas, l'evento di riferimento verticale per le tecnologie per l'industria Oil & Gas e petrolchimica, prosegue il proprio percorso di crescita alla Fiera di Bergamo.

In una sola giornata, in presenza e online, si approfondiscono temi quali: strumentazione e controllo, sistemi di automazione, calore ed energia, idrogeno e sostenibilità, laboratorio di analisi, trattamento acqua/aria/scarichi industriali, manutenzione degli impianti, controllo accessi, safety & security.

L'ingresso è gratuito per gli operatori preregistrati.

Il programma prevede:

- ✓ tre convegni plenari in contemporanea
- ✓ una parte espositiva con più di cento aziende partecipanti
- ✓ workshop, seminari, corsi di formazione
- ✓ sessioni in presenza trasmesse anche online
- ✓ coffee-break e buffet offerti dagli sponsor
- ✓ in esclusiva gratuitamente tutti i contenuti in PDF

## 16 aprile 2025

Fiera di Bergamo

In concomitanza con

**mct**  
ATEX

Organizzato da

**EIOM**

Partner ufficiale

**PLC Forum**  
www.plcforum.it



Registrazione gratuita per gli operatori professionali



17

edizioni di successo



+1.000

operatori previsti



+130

aziende rappresentate



3

convegni plenari

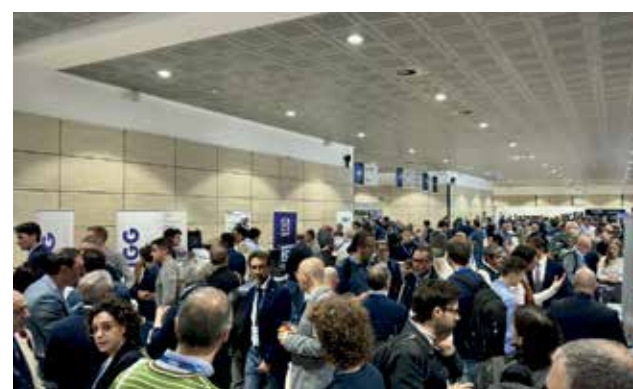


Sessioni anche online



+20

workshop



# The Energy Transition Expo

## Obiettivo vincere la sfida della decarbonizzazione

Sono annunciati studi, ricerche e osservatori, ma anche incontri, convegni e dibattiti per riflettere su presente e futuro della transizione e dell'efficienza energetica.

**D**al 5 al 7 marzo prossimi si svolgerà alla Fiera di Rimini KEY . The Energy Transition Expo. organizzato da IEG (Italian Exhibition Group) e punto di riferimento in Europa, Africa e nel bacino del Mediterraneo. . Il Comitato Tecnico Scientifico presieduto dal professor Gianni Silvestrini e formato da Istituzioni, Associazioni industriali di categoria, Associazioni tecnico-scientifiche, Enti e Fondazioni, ha messo a punto un ricco palinsesto . Il Comitato Tecnico Scientifico di KEY . The Energy Transition Expo, presieduto dal professor Gianni Silvestrini e formato da Istituzioni, Associazioni industriali di categoria, Associazioni tecnico-scientifiche, Enti e Fondazioni, è al lavoro per definire il palinsesto convegnistico che comprende studi, ricerche e osservatori, ma anche incontri, convegni e dibattiti per riflettere su presente e futuro della transizione e dell'efficienza energetica, con l'obiettivo di accelerare sempre di più il cammino verso la decarbonizzazione.

Si svolgerà nella prima giornata della manifestazione tornerà come ogni anno il ForumTech dell'associazione Italia Solare, l'appuntamento che riunisce esperti del settore, ricercatori, accademici e professionisti per discutere le novità e le tendenze future nel campo del fotovoltaico ed esplorare ultime tecnologie, materiali innovativi e soluzioni avanzate per migliorare l'efficienza



e l'integrazione del fotovoltaico nelle infrastrutture esistenti. Il tema dell'efficienza energetica sarà centrale, offrendo ad Energy manager, EGE, utility, ESCO, fornitori di piattaforme di verifica e monitoraggio e a tutti gli altri stakeholder coinvolti l'opportunità di scambiare best-practice e casi studi, con una panoramica a 360° su stato dell'arte, ostacoli, opportunità e azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Inoltre, i convegni in programma a KEY si soffermeranno sull'analisi della trasformazione delle città nell'ottica di una maggiore resilienza al cambiamento, esplorando il ruolo delle tecnologie più all'avanguardia, con un focus sulle soluzioni applicabili nei contesti urbani futuri. Per la prima volta, KEY si chiederà quali sono le possibili applicazioni dell'AI nel settore dell'energia attraverso incontri e workshop finalizzati a illustrare le opzioni attualmente disponibili e i risultati ottenuti dai progetti già avviati, ma anche a promuovere le riflessioni su opportunità, rischi, aspetti etici ed impatto ambientale generato dall'adozione di questa tecnologia. Nel corso della tre giorni, FIRE illustrerà i risultati di un'indagine svolta fra fornitori di tecnologie e utilizzatori.

Sono solo alcuni dei temi affrontati nel corso della manifestazione che, ad esempio, proverà anche a fare il punto sulle nuove prospettive per l'idrogeno.

Il programma aggiornato è disponibile sul sito della manifestazione.

[www.key-expo.com](http://www.key-expo.com)





# ChemConnect 2025 Il punto sul futuro della chimica

È l'evento di riferimento per aziende e professionisti dell'industria chimica, un'opportunità strategica per aggiornarsi sulle ultime innovazioni, ampliare la propria rete di contatti e approfondire le tematiche chiave del settore.

**I**l 13 e 14 maggio presso il NH Milano Congress Centre a Milanofiori si terrà ChemConnect 2025, dedicato ad aziende e professionisti della chimica. L'evento unisce innovazione, networking e approfondimenti di alto livello, offrendo una panoramica completa sulle tendenze e le sfide del settore. L'industria chimica è in continua evoluzione, guidata da progressi tecnologici, digitalizzazione, normative sempre più stringenti e da una crescente attenzione alla sostenibilità. ChemConnect permette di rimanere aggiornati su questi temi, grazie a un mix vincente di esposizione e conferenze, che fornisce una visione chiara delle opportunità e delle trasformazioni in atto. Visitare l'area espositiva significa entrare in contatto con aziende leader che presentano soluzioni avanzate per la gestione della supply chain, tecnologie innovative per la produzione e la lavorazione chimica, oltre a servizi specializzati per ottimizzare processi e operazioni.

## Le conferenze

L'industria chimica è da sempre un motore cruciale per l'economia globale, ma oggi affronta sfide senza precedenti che sono al centro delle conferenze previste per quest'anno. Avvalendosi di esperti di primo piano, il programma di conferenze scientifiche offrirà approfondimenti su normative sempre più stringenti, sostenibilità, sicurezza e trasformazione digitale. Sono previste dimostrazioni tecniche e tavole rotonde che oltre a proporre il confronto sulle sfide e opportunità offerte dal mercato, offriranno spunti concreti su come affrontarle.

Il programma completo delle conferenze sarà presto disponibile sul sito ufficiale dell'evento.

[www.chemconnect.it](http://www.chemconnect.it)



## I SETTORI RAPPRESENTATI

*Adesivi e sigillanti*  
*Agricoltura*  
*Coloranti*  
*Produzione su commissione e per conto terzi*  
*Cosmetici e prodotti per la cura personale*  
*Aromi e profumi*  
*Alimenti, bevande e integratori alimentari*  
*Chimica verde*  
*Detergenti per la casa e industriali*  
*Pitture e rivestimenti*  
*Petrochimica*  
*Farmaceutica*  
*Plastica e polimeri*  
*Carta e cartone*  
*Riproduzione e stampa*  
*Tessile e fibre chimiche*  
*Trattamento dell'acqua*



Antares Video Group	29	<a href="http://www.antaresvisiongroup.com">www.antaresvisiongroup.com</a>
Astori tecnica	6	<a href="http://www.astorioscar.com">www.astorioscar.com</a>
Astrazeneca	12	<a href="http://astrazeneca.com">astrazeneca.com</a>
BEA Technologies	I Cop.	<a href="http://www.bea-italy.com">www.bea-italy.com</a>
BTS Biogas	22	<a href="http://bts-biogas.com">bts-biogas.com</a>
ChemConnect	33, 47	<a href="http://www.chemconnect.it">www.chemconnect.it</a>
COIM	28	<a href="http://www.coimgroup.com">www.coimgroup.com</a>
Covestro	30	<a href="http://www.covestro.com">www.covestro.com</a>
CPhi Americas	14	<a href="http://www.cphi.com/americas/en">www.cphi.com/americas/en</a>
Distribuzione Elettrica	5	fb: <a href="#">distribuzione elettrica srl</a>
Econorma	8	<a href="http://www.econorma.com">www.econorma.com</a>
EIOM	45	<a href="http://www.eiomfiere.it">www.eiomfiere.it</a>
Enea	40	<a href="http://www.enea.it">www.enea.it</a>
Eurotrol	16	<a href="http://www.eurotrol.it">www.eurotrol.it</a>
GF Piping System	34, 43	<a href="http://www.gfps.com">www.gfps.com</a>
Key Expo	46	<a href="http://www.key-expo.com">www.key-expo.com</a>
Landoil Technology	44	<a href="http://landoil.net">landoil.net</a>
Olocco	36	<a href="http://www.olocco.eu">www.olocco.eu</a>
Omron	10	<a href="http://industrial.omron.it">industrial.omron.it</a>
Polisystem Informatica	38	<a href="http://www.polinfo.it">www.polinfo.it</a>
Safe	24	<a href="http://www.safegas.it">www.safegas.it</a>
Texpack	3	<a href="http://www.texpack.it">www.texpack.it</a>
Zoppas Industries	7	<a href="http://zoppasindustries.com">zoppasindustries.com</a>



***DISTRIBUZIONE  
ELETTRICA*** *SRL*

**SOLUZIONI PER L'ELETTRICITÀ**

**MATERIALE ELETTRICO – ILLUMINOTECNICA – DOMOTICA  
AUTOMAZIONE – SICUREZZA – EFFICIENZA ENERGETICA**

Viale Maestri del Lavoro Lotto 10 - 73042 Casarano (Le) - Tel. 0833 19 38 385 - [vendite.distribuzioneelettrica@gmail.com](mailto:vendite.distribuzioneelettrica@gmail.com)



distribuzione elettrica srl



# NON SI POSSONO COSTRUIRE ABITAZIONI SOSTENIBILI NELLA MIA AREA. PERCHÈ NO?

#MyFutureCity  
#PushingBoundaries



[covestro.com/myfuturecity](https://covestro.com/myfuturecity)